

BILANCIO SOCIALE 2025

FONDAZIONE ANFFAS SERENISSIMA ETS



a cura di:

Rag Cinzia Barbiero

Dott.ssa Chiara De Rossi PRESIDENTE Collegio Revisori

Dott.ssa Luisa Pasinetti

Rag Barbara Biasotto

Sig. Eros Zarantonello

Approvato dal CdA del 27/04/2026

SOMMARIO

A. PRESENTAZIONE	2
A.1 SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE	2
A.2 NOTA METODOLOGICA	2
B. INFORMAZIONI GENERALI	4
B.1 DATI PROFILO E STORIA	4
B.2 IDENTITA' MISSION - VISION - VALORI	4
B.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO	6
C. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
C.1 LA COMPAGINE SOCIALE E ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	7
C.2 SISTEMA DI GOVERNO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	7
C.3 LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	11
C.4 RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER	12
C.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO	13
C.6 COMPLIANCE AZIENDALE	13
C.7 RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	14
D. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
D.1 LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	19
D.2 I DATI DEL NOSTRO PERSONALE	19
E. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
E.1 SERVIZI e ATTIVITA'	25
F. DATI ECONOMICI	40
F1. COSTO PERSONALE DIVISO PER SERVIZIO E MANSIONE	40
F2. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	40
F3. RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025	42
G. ALTRE INFORMAZIONI	45
H. PROSPETTIVE PER IL FUTURO	48



A. PRESENTAZIONE

A.1 SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE

Il “Bilancio Sociale” BS è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall’Associazione, nell’anno preso in esame, che mette in risalto e documenta il proprio operato nel contesto territoriale della Terraferma Veneziana.

Tale documento vuole offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, nonché ad assolvere ad un obbligo di legge, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Ecco, quindi, che il bilancio sociale ci aiuta a non cadere nell’autoreferenzialità ma evidenziando i nostri punti di forza e debolezza e ci aiuta a sviluppare quel tessuto di relazioni vive e dinamiche che rappresenta il nostro vero valore aggiunto.

A.2 NOTA METODOLOGICA

Per la redazione del presente bilancio sociale sono stati presi a riferimento gli standard previsti dal decreto del Ministero de Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019 (GU n. 09/08/2019)

Lo stesso è stato pertanto redatto, per quanto possibile e compatibile, facendo espresso riferimento alle citate linee guida, tenuto conto che nel corso dell’anno 2021, la Riforma del Terzo Settore ha esplicitato solo in parte i propri effetti, mentre permaneva e permane la vigenza della pregressa normativa Onlus di cui al D.Lgs n. 460/97.

Trattandosi dell’annuale bilancio sociale realizzato da Fondazione Anffas Serenissima ETS, che risponde alle linee guida, è presente un raffronto tra le ultime due annualità prese in esame contabile, tuttavia l’impostazione degli elementi rappresentati, con i relativi parametri, consentiranno di procedere in tal senso nelle future annualità.

Nella realizzazione del presente elaborato sono stati presi a riferimento e tenuti in debito conto tutti i principi fondamentali di realizzazione del bilancio sociale ovvero:

- i. rilevanza: nel bilancio sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell’andamento di Fondazione Anffas Serenissima ETS e del connesso impatto economico sociale della sua attività;
- ii. completezza: sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono stati influenzati da Fondazione Anffas Serenissima ETS, evidenziando nelle diverse sezioni che seguono tutte le possibili informazioni utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati raggiunti;
- iii. trasparenza: nell’esposizione si è tenuto conto delle indicazioni presenti nel Decreto contestualizzando tali previsioni in coerenza con la programmazione annuale, le previsioni statutarie e le relative informazioni costantemente disponibili sul sito;
- iv. neutralità: le informazioni contenute sono rappresentate in maniera il più possibile oggettiva e pertanto nel documento sono indicati sia gli aspetti positivi che negativi della gestione;
- v. competenza di periodo: le attività e i risultati esposti nelle seguenti pagine fanno riferimento all’intero an-no 2025 (01/01/2025 - 31/12/2025), con espressa indicazione, ove necessario, di eventuali collegamenti del-le annualità precedenti o successive
- vi. comparabilità: nel Bilancio Sociale si è inteso fornire anche un confronto prevalentemente temporale;
- vii. chiarezza: per quanto attiene l’esposizione delle informazioni si segnala che nella pianificazione prospettica oltre all’attenzione generale ad un’esposizione semplice e chiara si intendono inserire schemi per facilitare la comprensione dell’agire educativo;

- viii. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento a fonti certe e verificabili ovvero agli atti formali adottati da Fondazione Anffas Serenissima ETS (v. delibere assembleari), alle previsioni statutarie e regolamenti, al sistema di anagrafica unificata ANFFAS;
- ix. attendibilità: i dati forniti, visto quanto esposto al punto precedente, sono tutti indicati in maniera oggettiva, evidenziando quelli per i quali l'informazione non è allo stato certificabile come certa;
- x. autonomia delle terze parti: in prospettiva e nell'ambito della pianificazione si intende realizzare un ampio coinvolgimento dei terzi, inserendo, nelle prossime annualità, un'appendice specifica relativo alle loro valutazioni, giudizi e commenti.



B. INFORMAZIONI GENERALI

B.1 DATI PROFILO E STORIA

Informazioni Generali	
NOME DELL'ENTE	Fondazione Anffas Serenissima ETS
CODICE FISCALE	90099600273
PARTITA IVA	04033150279
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	Associazione riconosciuta: Decreto Regione Veneto n. 127 dl 16/04/2020 n. ordine Persone Giuridiche diritto Privato n. 259 Ex Onlus iscritta all'anagrafica delle Onlus n. 0010437 del 12/02/2021 In data 06/10/2025 con atto notarile l'associazione si è trasformata in Fondazione ANFFAS Serenissima ETS ed ha richiesto l'iscrizione al RUNTS. Iscritta all'albo del Comune di Venezia al n. 2151.
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Cima d'asta, 8 30174 Mestre (VE)
TELEFONO	041616438
SITO WEB	www.anffasmestreonlus.org
E-MAIL	anffas.mestre@gmail.com
PEC	anffasmestreonlus@pec.it
SOCIAL: FACEBOOK	https://www.facebook.com/sedeamministrativa
SOCIAL: INSTAGRAM	anffasmestreonlus22
CODICE ATECO	873000

B.2 IDENTITA' MISSION - VISION - VALORI

CHI SIAMO – FINALITA' ISTITUZIONALI

ANFFAS nasce a Roma il 28 marzo 1958 come “Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli ed Adulti Subnormali” e viene riconosciuta Ente con Personalità Giuridica con DPR n. 1542 del 1964. Nel 1997 l'Associazione, pur conservando l'acronimo, si definisce “Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali”; recentemente l'Assemblea Generale dei Soci Anffas ha deliberato di assumere la seguente definizione: “Associazione Nazionale di Persone Disabili Intellettive e Relazionali”. Nell'anno 2000 diventa Onlus, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale e dal 2002 modifica la struttura Associativa sulla base di un modello federale e si realizza la piena autonomia giuridica, oltre che patrimoniale e gestionale delle realtà locali.

La sezione ANFFAS di Mestre nasce nel 1981 e nel corso degli anni l'impegno è notevole per realizzare l'inserimento nella vita civile delle persone con disabilità, nel mondo della scuola, nelle attività lavorative, oltre alla continua attenzione alla diagnosi precoce delle situazioni anomale ed infine grande determinazione nel realizzare Centri Diurni e Comunità Alloggio a sostegno delle famiglie in difficoltà.

Il 1° aprile 2003 si costituisce Anffas Mestre Onlus, come Associazione autonoma ed entra a far parte delle Associazioni Socie di ANFFAS NAZIONALE; il 1° luglio 2004 viene iscritta al Registro Regionale delle Personalità Giuridiche al n° 259. In data 02/10/2025 con assemblea straordinaria e atto notarile viene trasformata in Fondazione ANFFAS Serenissima ETS in continuum con l'operatività storica. A latere viene costituita in data 10/07/2025 l'Associazione ANFFAS Mestre ETS-APS

Fondazione Anffas Serenissima ETS, si propone di assicurare il benessere e la tutela delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie, operando primariamente per rendere concreti i principi di pari opportunità, della non discriminazione e dell'inclusione sociale:

1. a livello politico, per ottenere normative adeguate;
2. a livello sociale e culturale, per favorire concreti processi di reale integrazione contro ogni forma di esclusione e di emarginazione;
3. a livello di promozione e realizzazione di servizi sociali, sociosanitari, educativi e assistenziali, nonché di ogni altra attività – anche formativa – nel rispetto delle finalità statutarie.

I VALORI

ANFFAS NAZIONALE si sente ed è una ASSOCIAZIONE sul territorio nazionale, che dal 2025 è diventata rete Associativa, che si ispira ai principi di solidarietà, rispetto, amicizia e in termini di servizio, alla “PRESA IN CARICO” delle persone con disabilità intellettiva e relazionale attraverso la collaborazione multidisciplinare per l’elaborazione, l’implementazione e la verifica costante di PROGETTI di vita anche alla luce del D. lgs 62/2024.

Gli obiettivi di grande respiro di Anffas sono tesi ad affermare il valore della persona con disabilità in quanto PERSONA, portatrice quindi di valori e diritti che appartengono alla sfera dei DIRITTI UMANI universalmente e solennemente sanciti dall’ONU, a fondamento ed obiettivo perenne dell’intera comunità internazionale.

Due possono considerarsi gli assi strategici che costantemente devono connotare le attività di Anffas, indipendentemente dalla tipologia e dalla consistenza organizzativa:

1. il tema dei Diritti e quindi gli sforzi tesi al rispetto non solo dei diritti civili, sociali ed economici ma in primo luogo del DIRITTO UMANO di ogni persona ad essere rispettata nella propria DIGNITÀ;
2. il ruolo sociale di Anffas quale soggetto socialmente vivo e utile alla comunità.

L’azione dell’Anffas è orientata alla vigilanza costante ed al contrasto degli atteggiamenti e dei comportamenti di chiunque voglia ridurre o condizionare i diritti delle persone disabili e delle loro famiglie. Leggendo i documenti dell’Fondazione Anffas Serenissima ETS (in primis la carta dei servizi ma anche le semplici brochure dei convegni) ritornano alcune parole – valori di riferimento:

- Diritto di scelta
- Partecipazione
- Efficienza ed efficacia
- Autodeterminazione

MISSION

“Fondazione ANFFAS Serenissima ETS si ispira ai principi di solidarietà, rispetto, amicizia e in termini di servizio, alla “PRESA IN CARICO” delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale tramite la collaborazione per elaborazione, l’ implementazione e la verifica costante di “PROGETTI di VITA” individualizzati ed ispirati ad una prospettiva “ecologica” attenta alle relazioni tra persona e ambiente, a favorire la realizzazione dei bisogni della persona intervenendo sull’ambiente, a favorire i processi di integrazione sviluppando interventi psico educativi sul soggetto per facilitare il suo essere accolto ed incluso nell’ambiente”

- Sia la mission che i valori di riferimento possono dare la brutta sensazione di un déjà vu, parole già viste e già lette, ripetizioni avulse dal concetto da una reale attività di servizio per la comunità. Obiettivo del bilancio sociale è quello di evidenziare che quelle parole e affermazioni sono presenti nelle nostre azioni quotidiane con la gestione dei servizi residenziali e diurni, con progetti innovativi ed inclusivi che diano pieno sostegno alle persone e alle loro famiglie
- L’Associazione persegue finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale, come evidenziato nell’ultimo statuto depositato repertorio 42540 raccolta 15825 Ag Mestre anno 2021
- L’Associazione persegue il proprio lavoro adottando il principio dell’eticità e trasparenza per la gestione delle risorse economiche applicando un principio di democraticità nelle sedute dell’organo del Consiglio Direttivo.

B.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Fondazione opera nel territorio della Terraferma Veneziana da più di quarantacinque anni e ha consolidato una rete di rapporti istituzionali che la vedono partecipe sia alla Co-programmazione che co-progettazione sia sui tavoli comunali che dell'Azienda ULSS 3 Serenissima. Compresa la partecipazione alla stesura/continuazione dei Piani di Zona per l'anno appena concluso e per i prossimi, per la ri-progettazione delle attività, continua sul territorio la collaborazione con altre istituzioni, scuole, palestre e altri ETS, APS, Fondazioni.

Dal 2007 la Coop La Bricola ha avuto un rapporto con l'Associazione in modo quasi esclusivo e continuativo, con la stessa abbiamo potuto sperimentare progettazioni nuove e innovare l'esistente, sin dall'inizio la sperimentazione della collaborazione tra le parti ha portato ad affidare alcuni servizi in convenzione come sempre descritto negli anni scorsi, ma dal mese di Aprile 2025, tutto il personale è stato assorbito come personale diretto, con l'applicazione del CCNL Anffas, in quanto la Coop Bricola ha cessato la propria attività.

Gli accordi contrattuali in essere con le PA per la maggior parte dei servizi accreditati, e un Disciplinare con il Comune di Venezia per la gestione dei Gruppi Appartamento, hanno nel corso dell'anno trovato proroga sino al 31/12/2026, mentre per i Gruppi Appartamento è stato aperto un tavolo di lavoro e confronto che non ha ancora trovato conclusione.

Si evidenzia anche la partecipazione al Buon Compleanno di ANFFAS Nazionale con una maratona on-line di grande diffusione Nazionale, la data da ricordare è il 28 marzo, Fondazione Anffas Serenissima ha partecipato con l'invio di un video, e ha aderito alla partecipazione on-line da parte delle strutture in gestione, questo evento è stato pubblicizzato sulle pagine sociali istituzionali.

L'Anno 2025 è stato protagonista di progettazione nuova per alcuni laboratori che hanno portato anche ad un'ottima collaborazione con il territorio e le altre realtà del terzo settore.

Nei servizi accreditati, si è riscontrata ancora una presenza di posti vuoti, ma la collaborazione con la PA porta ad un lento accoglimento delle istanze delle famiglie.



L'Associazione ha lavorato come supporto con uno sportello SAI? per dare informazioni generiche, su servizi, pratiche amministrative, disability card ecc. ecc.... condotto dalla segreteria associativa. Per migliorare il processo di gestione delle istanze, si continua il dialogo con ANFFAS Nazionale e si è partecipato ad un corso di formazione; attualmente siamo in grado di elaborare prevalentemente

disability card (nel corso dell'anno sono state elaborate 33 pratiche), per le pratiche che necessitano di parere legale si rimanda al centro studi giuridici di ANFFAS Nazionale e per lo sportello scuola si collabora con delega ad una consigliere di ANFFAS Veneto incaricata per tale funzione.

È stato rinnovato il servizio del Medico di categoria per le visite di accertamento dell'invalidità civile per l'anno 2025, a nell'anno 2026 sarà oggetto di ulteriore verifica, in attesa della piena applicabilità del D Lgs 62/2024.

C. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

C.1 LA COMPAGINE SOCIALE E ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

- Consistenza e composizione della base associativa per l'anno 2025 essendo ancora Associazione:

NUMERO	TIPOLOGIA SOCI
98	Associati ordinari iscritti al libro degli Associati
0	Associati Onorari
92	Persone con disabilità inserite in anagrafica
0	Nuovi Associati nell'anno 2025
65	Associati Ordinari depennati per morosità
4	Associati ordinari deceduti nell'anno 2025

C.2 SISTEMA DI GOVERNO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

FINO AL 27/01/2026

Fondazione Anffas Serenissima ETS nel 2025 in qualità di Associazione ONLUS era regolata dalle norme statutarie e regolamenti oltre che dalle previsioni di legge in materia:

Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) L'Assemblea dei Soci art. 8, 9, 10;
- 2) Il Consiglio Direttivo art. n. 11,12,13,14;
- 3) Il Presidente art. n. 15;
- 4) Il Collegio Sindacale qualora nominato ai sensi dell'art16 dello statuto vigente;
- 5) Il Revisore legale dei conti qualora nominato ai sensi dell'art 16 bis del vigente statuto;
- 6) Il Collegio dei Probiviri art.17;

Le Assemblee: L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente; in loro mancanza, l'Assemblea è presieduta da uno dei Soci, su designazione della maggioranza dei Soci aventi diritto di voto.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario per la redazione del verbale e tre scrutatori, allorché siano previste delle votazioni. Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni.

1) L'Assemblea ordinaria

- ✓ elegge e revoca il Presidente dell'Associazione, che assume la carica di Presidente e componente del Consiglio Direttivo;
- ✓ definisce il numero ed elegge i membri del Consiglio Direttivo entro i limiti previsti dall'art. 11 e li revoca;
- ✓ Delibera sul bilancio preventivo e sul programma di attività dell'Associazione e sui regolamenti per il suo funzionamento;
- ✓ Stabilisce, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo annuale delle quote associative;
- ✓ Approva il bilancio di esercizio;
- ✓ Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ✓ Elegge e revoca il collegio dei Revisori (art 31 D.lgs. 117/2017);

- ✓ Nomina il collegio sindacale al verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 16 del presente Statuto e lo revoca;
- ✓ Nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, quale organo monocratico, nell'ipotesi di cui all'art. 16 bis del presente Statuto e lo revoca;
- ✓ Elegge il rappresentante dell'Associazione all'Assemblea dell'Associazione nazionale "Anffas Onlus" con le modalità definite nel Regolamento;
- ✓ Delibera obbligatoriamente l'adozione della Carta dei Servizi, comprensivi dei livelli minimi di qualità, in conformità allo schema predisposto dall'Associazione nazionale "Anffas Onlus";
- ✓ Delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'Assemblea straordinaria. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale secondo quanto previsto dall'art. 20. Previa delibera dell'Assemblea straordinaria, l'Associazione, assumendosene ogni onere e responsabilità, al fine di governare situazioni di criticità o di crisi, anche in previsione di un'eventuale liquidazione, potrà richiedere al Consiglio Direttivo dell'Associazione nazionale "Anffas Onlus" di indicare un Amministratore Straordinario con l'incarico di adottare tutte le misure atte a riportare la situazione alla normalità o, sempre previa delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci, anche attivare le procedure liquidatorie.

2) l'Assemblea straordinaria (V. statuto vigente)

Dall'Anno 2026 cessa l'esistenza della natura giuridica di Onlus e si prenderà a riferimento il nuovo statuto della Fondazione ANFFAS Serenissima ETS.

COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione dell'Associazione stessa, che non siano dalla Legge o dallo Statuto espressamente riservati all'Assemblea. Il Consiglio Direttivo può affidare e/o delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presidente, a Consiglieri, a Soci od eventualmente a terzi, determinandone i limiti. Il Consiglio Direttivo può conferire procure "ad negotia", determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti.

I regolamenti interni e le loro modificazioni sono proposti dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e, successivamente all'approvazione, comunicati ai Soci con idonei mezzi. Il Consiglio Direttivo, in tempo utile per convocare l'Assemblea ordinaria, deve predisporre il bilancio preventivo corredato dal programma di attività ed il bilancio di esercizio corredato di nota integrativa e di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Spetta al Consiglio Direttivo deliberare in materia di personale, assumere e licenziare il personale dipendente, fissandone anche le retribuzioni e le mansioni nel rispetto di quanto previsto e prescritto dal CCNL dell'Associazione nazionale "Anffas Onlus" e dalle norme vigenti in materia. Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici programmi predeterminandone tempi ed oneri di massima.

Il Consiglio Direttivo elegge i coordinatori delle commissioni di lavoro. Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei rappresentanti dell'Associazione nei Consigli di amministrazione, nei comitati di gestione e negli organi di controllo degli Enti promossi o partecipati dall'Associazione medesima nonché la designazione dei rappresentanti dell'Associazione in altri Enti o Organismi i cui fini siano utili alla promozione ed alla tutela degli interessi associativi. Il Consiglio Direttivo, nell'ambito delle finalità ed attività di cui all'art. 3 del presente Statuto, ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per poter deliberare il compimento di ogni atto costitutivo, modificativo e/o estintivo di diritti sul patrimonio associativo nonché lasciti, donazioni, conferimenti, questi ultimi limitatamente ad Enti aventi la qualifica di ONLUS, facenti parte dell'unitaria struttura "ANFFAS ONLUS", onde favorire l'esercizio delle finalità statutarie. Il Consiglio Direttivo redige ed approva il bilancio sociale nei casi previsti dalla legge nonché la valutazione di impatto sociale, ove richiesta. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale e senza limiti, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto.

IL PRESIDENTE. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila affinché vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio, è consegnatario del patrimonio dell'Associazione e dei mezzi d'esercizio. Il Presidente potrà adottare, a tutela dell'Associazione, eventuali provvedimenti di ordinaria amministrazione in caso di necessità ed urgenza, salvo riferirne al primo Consiglio Direttivo per la necessaria ratifica.

In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente o, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.

COLLEGIO SINDACALE / ORGANO DI CONTROLLO. Nei casi obbligatori di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti. Almeno un membro effettivo ed uno supplente del Collegio Sindacale devono essere iscritti nel registro dei revisori legali dei conti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea. Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle attività di interesse generale, alle attività diverse, alla raccolta fondi, alla destinazione del patrimonio ed all'assenza di scopo di lucro ed alla non distribuzione di utili ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

A tali fini il Collegio Sindacale deve redigere una relazione relativa al bilancio consuntivo di ogni anno, in cui documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse. Il bilancio sociale dà altresì atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. I membri del Collegio Sindacale devono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee. I sindaci possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono richiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

COLLEGIO DEI REVISORI. Salvo quanto previsto dall'articolo 31 D.lgs 117/2017, comma 6, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, e le fondazioni del Terzo settore devono nominare un revisore legale dei conti esterno all'associazione o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.500.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 3.000.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 20 unità.

L'obbligo di cui al comma 1 cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati. La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10, del medesimo decreto legislativo.

IL COLLEGIO DI PROBIVIRI. L'Assemblea, contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, elegge il Collegio dei Probiviri; il Collegio è formato da tre membri, i quali nominano al loro interno il Presidente. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Direttivo. Il Presidente, se invitato, potrà prendere parte alle riunioni del Consiglio Direttivo. Il Collegio dei Probiviri verifica la conformità allo Statuto ed alle finalità associative delle delibere del Consiglio Direttivo e degli atti posti in essere dai soggetti ed organismi funzionali alla vita dell'Associazione. Il Collegio ha, altresì, il compito di comporre o decidere, su richiesta delle parti, eventuali controversie tra gli organi dell'Associazione e/o tra gli Associati stessi.

**Dati amministratori – Consiglio Direttivo eletti nel maggio 2025 ed in carica sino iscrizione al RUNTS della
Fondazione ANFFAS Serenissima ETS**

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in C.d.A. di società controllate	Carica
Graziella Lazzari in Peroni	F	74	18/04/2025	no	Presidente
Annarosa Tomedi in Gomiero	F	79	18/04/2025	no	Vicepresidente
Fabrizio Ferrari	M	85	18/04/2025	no	Consigliere
Donato Donateli	M	79	18/04/2025	no	Consigliere
Gabriella Tiso	F	83	18/04/2025	no	Consigliere

Descrizione tipologie componenti C Direttivo:

Numero	Membri Consiglio Direttivo
5	Totale componenti (persone adulte - famigliari)
2	Di cui maschi
3	Di cui femmine
0	Persone con Disabilità
0	Di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

Per le modalità di nomina e di durata si fa riferimento agli articoli dedicati agli organi specifici.

Nel 2025 si sono tenuti 12 incontri di Consiglio Direttivo con una partecipazione media pari al 96%.

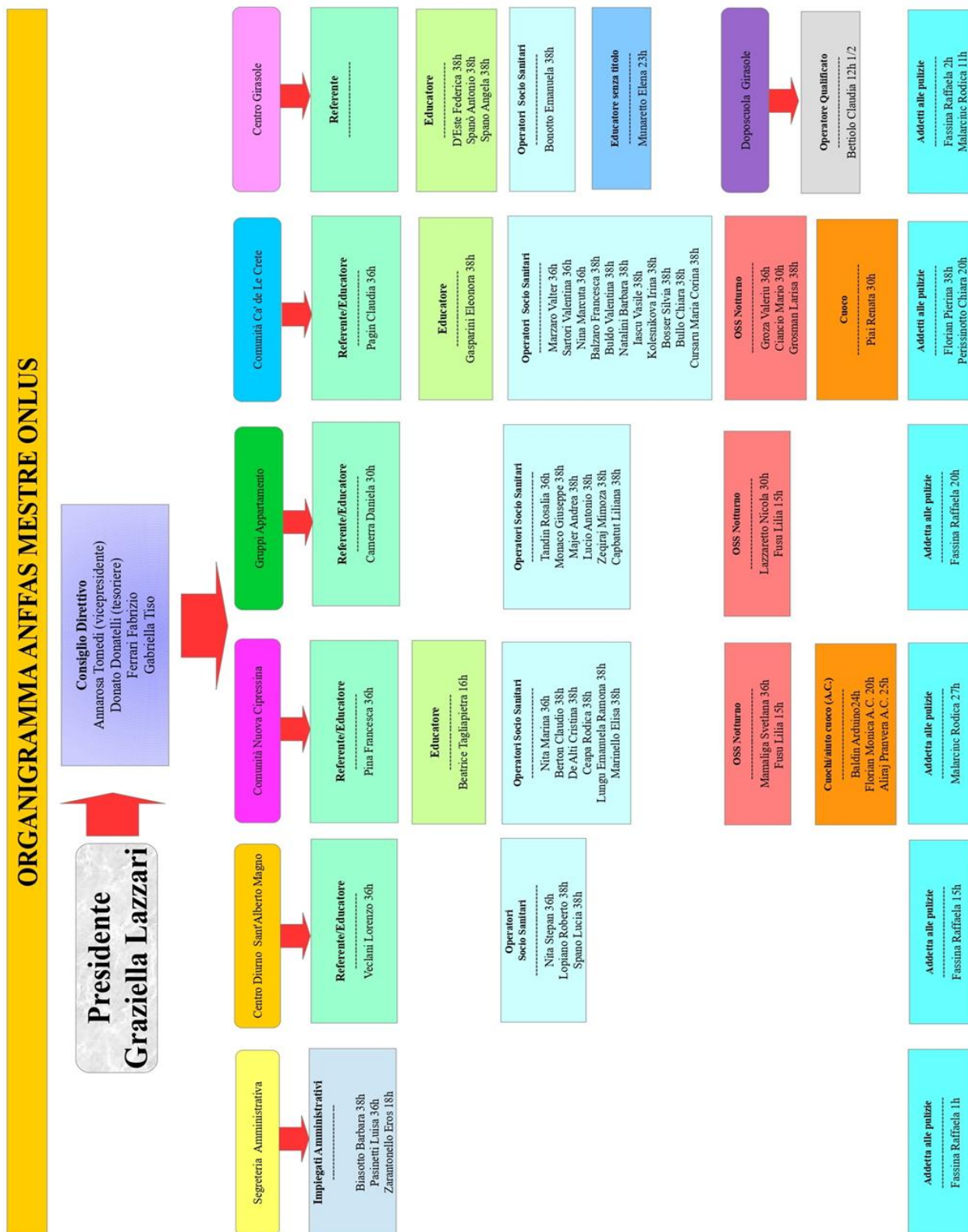
n. 2 Assemblee Ordinarie degli Associati in data 18/04/2025 e il data 28/11/2025 e 1 straordinaria in data 06/10/2025.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Data	Assemblea dei soci Punti OdG	% partecipazione	Di cui % deleghe
2025	28/11/2025	Approvazione Bilancio Preventivo anno 2025, della Nota Integrativa e Relazione del Collegio;	% 39.93	% 6.90
2025	20/10/2025	Assemblea Straordinaria per Trasformazione dell'Associazione in Fondazione	% 75.86	% 0.00
2025	18/04/2025	Approvazione Rendiconto economico al 31/12/2023, Nota Integrativa e Relazione del Collegio; Nomina delegati ass Nazionale	% 40.68	% 11.86
2024	29/11/2024	Approvazione Bilancio Preventivo anno 2025, della Nota Integrativa e Relazione del Collegio;	% 21.59	% 4.55
2024	10/05/2024	Approvazione Rendiconto economico al 31/12/2023, Nota Integrativa e Relazione del Collegio; Nomina delegati ass Nazionale	% 24,18	% 4.40
2023	19/05/2023	Approvazione Rendiconto economico al 31/12/2022, Nota Integrativa e Relazione del Collegio; Nomina delegati ass Nazionale	% 31,11	% 8,89
2023	01/12/2023	Approvazione Bilancio Preventivo anno 2024, della Nota Integrativa e Relazione del Collegio;	% 25,56	% 8,65

C.3 LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA – organigramma



C.4 RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Persone con disabilità (PcD)	Attraverso il coinvolgimento diretto le Persone con disabilità sono i fruitori dei nostri servizi. La ricerca di un significato condiviso che deve stare alla base della costruzione di un progetto esige un atteggiamento diverso verso tutto il percorso: attraverso questo percorso si accentua la visione ecologica della persona e si recupera quella dimensione che deve essere assolutamente presente nel progetto di vita della persona che è rappresentata dagli out come personali, di ciò che è importante per la persona.
Familiari persone con disabilità	Le famiglie dei frequentanti i servizi e le attività organizzate dall'associazione, partecipano alla co-programmazione delle attività proposte attraverso riunioni periodiche (svolte anche on-line), portando a loro volta proposte e suggerimenti per poter co-progettare servizi sempre più personalizzati.
Volontari	I volontari nelle strutture associative partecipano alla vita della struttura in maniere diverse, nelle case alloggio si occupano della manutenzione del verde e della collaborazione logistica dei grandi eventi e feste, nonché il pieno funzionamento logistico per i progetti natalizi, inoltre attraverso l'avvio di un percorso culturale in collaborazione con i musei del territorio. Nei servizi semi-residenziali invece partecipando alle attività di laboratori e/o uscite didattiche.
Personale dipendente	Il Personale partecipa attivamente all'intero ciclo di gestione del servizio dalla progettazione alla valutazione con riunioni di equipe periodiche.
ULSS di riferimento / Distretti	Si sono stipulati accordi contrattuali per la gestione dei servizi semi-residenziali e residenziali, scambio di informazioni sulle persone con disabilità, progetti sperimentali e percorsi di autonomia con i fondi della L 112/2016.
Piano di Zona e Ambiti	Incontri periodici online per raccolta di informazioni e censimento dei servizi ancora attivi con importanti scambi di informazioni su risorse attivate e la possibile rete.
Enti Gestorie ETS del territorio	Viene mantenuto vivo con un continuo scambio di dialogo e tavoli la collaborazione con gli altri Enti gestori del territorio per confrontarsi sulla gestione e sulle normative ed iniziative della PA con scambio proficuo di informazioni.
Regione Veneto / Azienda Zero	Scambi di informazioni al fine di monitorare il regolare svolgimento del Servizio (Accreditamento servizi, personalità giuridica, adempimenti vari).
Consorzio la Rosa Blu / Ex Anffas Mestre Onlus	Partecipazione alle iniziative formative del Consorzio Rosa Blu sia per l'aspetto obbligatorio che per quello professionale creando dialogo e scambio di buone prassi.
Altre Associazioni	Scambi di informazioni e collaborazioni con altre associazioni territoriali per le attività sportive, ricreative, e culturali.
Fornitori e Banche	Le relazioni sono di tipo commerciale, in cui sussiste il reciproco impegno per gli aspetti contrattuali.
Scuole di vario ordine e grado	Collaborazione nella realizzazione ed attivazione di progetti di tirocinio (PCTO) e per la collaborazione per l'accoglienza degli alunni nel doposcuola condividendo il PDP e le metodologie inoltre è attiva una collaborazione con il gruppo Scout per lo svolgimento di un servizio al territorio.
Altri Attori del Territorio (Cooperativa La Bricola fino all'Aprile 2025)	Conf. Commercio ha realizzato una raccolta fondi per il Progetto Girasole Giovani creando un evento di Panificazione nel centro della Città rivolto alla cittadinanza. Altri Privati con i quali collaboriamo che offrono delle semplici azioni per poter avviare e progettare le occupabilità per le persone con disabilità più giovani che attraverso le soft skills potrebbero acquistare autonomia al loro impegno lavorativo. Privati che sostengono le attività associative e che si sentono così parte del nostro lavoro (Brigata cucina, Ragazzi in erba ecc).

C.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO

È presente in Fondazione Anffas Serenissima ETS il Collegio dei Revisori e l'Organo di Controllo, come previsto dallo statuto vigente, regolato come segue:

Tipologia: Organo di controllo

Il Collegio Sindacale deve svolgere funzioni di vigilanza e di controllo, in particolare:

- a) deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale (es. regolarità delle convocazioni, delle riunioni, accertamento dei quorum costitutivi e deliberativi, conformità al Codice civile e altre leggi in generale, ecc.);
- b) deve vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) deve vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- d) deve svolgere il controllo contabile, cioè la verifica della regolare tenuta della contabilità, il controllo delle registrazioni contabili e della rispondenza del bilancio alle schede contabili, ecc.

I controlli affidati al Collegio Sindacale sono quindi molto ampi e servono a tutelare in particolare i soci e i creditori sociali ed a dare un giudizio di affidabilità o di rischiosità. Nella relazione accompagnatoria al bilancio i sindaci devono dare anche un giudizio sul bilancio stesso, precisando il parere favorevole o non favorevole e le osservazioni eventuali.

L'Assemblea degli Associati nella seduta del 19/05/2023 ha deliberato i compensi per il suddetto incarico in € 3.200,00 annui e precisamente: € 1.200,00 per il Presidente di cui 900,00 € per la revisione legale ed € 300,00 per la funzione di sindaco; agli altri membri effettivi € 1.000,00 cad., di cui 600,00 € per la revisione legale ed € 400,00 per la funzione di sindaco.

I compensi sono stati riconfermati visto la continuità delle cariche. Con riferimento all'art. 2399 del CC non sono presenti condizioni di incompatibilità.

PROBIVIRI

Nel corso dell'Anno 2025 non si sono verificate necessità di attivazione per i Probiviri; pertanto, non c'è evidenza alcuna da trascrivere.

C.6 COMPLIANCE AZIENDALE

L'Associazione nel corso dell'anno ha approfondito il percorso del Codice di Qualità Autocontrollo Nazionale, seguendo degli specifici incontri, che sarà obbligatorio nella sua applicazione per le sedi locali e gli enti a Marchio e nel 2026, troverà anche una lavorazione più agile in piattaforma digitale, per monitorare e dare riscontro delle performance gestionali.



FONDAZIONE ANFFAS SERENISSIMA ETS

(DAL 28/01/2026) FONDAZIONE ANFFAS SERENISSIMA ETS

SEDE: VENEZIA-MESTRE, VIA CIMA D'ASTA 8

CODICE FISCALE: 90099600273

C.7 RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

AL CDA IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 E 31 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al CdA di Fondazione Anffas Serenissima ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Fondazione Anffas Serenissima ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 218.448,00. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio 1) le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, 2) l'attività di revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da prestazione di servizi socioassistenziali nelle comunità alloggio residenziali e semiresidenziali, nei gruppi appartamento e la gestione di laboratori dedicati a soggetti fragili e svantaggiati;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Le operazioni di revisione contabile sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio, sottoposto all'esame di questo Organo, sia esente da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della mia attività di controllo contabile, ho verificato:

- nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

A mio giudizio il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale della Vostra Fondazione per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio opportunamente adeguati ed integrati alla specifica attività associativa.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.

Mestre, 27/04/2026

L'organo di controllo

Dott.ssa Chiara De Rossi

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – Fondazione Anffas Serenissima ETS

Al CdA

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione "Anffas Serenissima ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) ad e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione "Anffas Serenissima ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione "Anffas Serenissima ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Mestre, 27/04/2026

L'organo di controllo
Dott.ssa Chiara De Rossi

D. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

D.1 LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Nel corso degli anni l'Associazione ha sempre cercato di mantenere una politica di gestione delle risorse umane attenta alla realtà del singolo lavoratore sia nel momento della selezione per l'assunzione che durante il periodo lavorativo. In particolare, cercando di valorizzare le diverse professionalità degli operatori attraverso un continuo dialogo. Si è deciso di motivare e valorizzare ogni equipe con degli incontri, a cadenza bimensile, e di una supervisione quadrimestrale favorendo la miglior gestione di eventuali problematiche e divergenze per aumentare la condivisione ed il lavoro partecipato di ogni operatore.

Obiettivo persistente, l'uniformità degli orari di lavoro e la realizzazione di una mobilità interna condivisa che limiti il burn-out (esaurimento degli stimoli) degli operatori e faciliti il senso di appartenenza. L'accoglienza e l'empatia

L'attività di Direzione dell'Associazione è sostenuta dalla Presidente e da alcuni Consiglieri

Organico delle Strutture e dei Servizi

L'organico previsto per la gestione dei servizi residenziali e semi residenziali accreditati risponde obbligatoriamente alla Legge Regione Veneto n. 22/2002 e Decreto applicativo che definisce precisamente il rapporto tra figure professionali e Persone con Disabilità prese in carico definendo le ore dedicate di ciascuna figura professionale in un tempo definito e specifico per ciascun servizio che sia Semiresidenziale o residenziale

Il Consiglio Direttivo ha valutato di mantenere gli stessi standard anche per i servizi non accreditati Girasole Giovani, Doposcuola e Laboratori Estivi, e Gruppi Appartamento.

Si evidenzia che nel corso dell'Anno 2025, il CdA della Cooperativa Bricola, ha manifestato la volontà di far cessare l'attività delle Cooperative. Fondazione Anffas Serenissima ETS, pertanto, ha deciso per dare continuità alla gestione di assorbire tutto il personale, garantendo continuità operativa. Il processo di assorbimento è stato lungo e faticoso ma si è concluso con successo.

D.2 I DATI DEL NOSTRO PERSONALE

Il CCNL applicato è il CCNL ANFFAS che definisce in modo armonico il rapporto tra retribuzione massima e lorda.

Rapporto tra retribuzione lorda annua massima e minima a euro 25.271,00 di valore tabellare e la minima pari a euro 20.027,00 di valore tabellare pari a 1,26

Nel corso dell'anno 2025 e precisamente nei mesi di marzo e aprile sono stati assorbiti tutti i dipendenti in carico alla Coop Bricola come descritto precedentemente



Risorse Umane

Mansione	Dipendenti	Volontari	Totale
Presidente	0	1	1
Consiglio Direttivo	0	4	4
Impiegati	2,47		2,47
Addetti alle pulizie	3,53		3,53
Aiuto cuochi	1,97		1,97
Cuoco	0,63		0,64
Operatori Sociosanitari	32,37		32,37
Operatore qualificato	0,33		0,33
Educatore	4,43		4,43
Educatore senza titolo	0,61		0,61
Referenti	3,79		3,79
TOT	50,12	5	55,12

Distribuzione dei dipendenti per età e sesso ed Anzianità di servizio – Fondazione Anffas Serenissima ETS

ETA'	Segreteria	C Diurno SAM	Comunità Cipressina	Gruppi Appartamento	Comunità Ca'de Le Crete	Girasole	Tot.
20-34	0	0	2	1	1	2	6
35-49	1	1	4	3	5	1	15
50-64	2	4	7	4	12	3	32
>=65	0	0	1	0	1	0	2
TOT	3	5	14	8	19	6	55

Sesso	Segreteria	Ceod Sam	Comunità Cipressina	Gruppi Appartamento	Comunità Ca' de Le Crete	Girasole	Tot.
M	1	3	2	4	4	1	15
F	2	2	12	4	15	5	40
TOT	3	5	14	8	19	6	55

ANNI	Segreteria	Ceod Sam	Comunità Cipressina	Gruppi Appartamento	Comunità Ca' de Le Crete	Girasole	Tot.
0 – 2	0	0	6	1	5	1	13
2 – 5	1	2	3	2	3	1	12
6 – 10	0	1	1	1	1	2	6
> 10	2	2	4	4	10	2	24
TOT	3	5	14	8	19	6	55

Turnover (v. organigramma): non è presente un turnover che va monitorato, è presente un ciclo per età pensionabile con relative sostituzioni.

ORE DEDICATE A CIASCUN SERVIZIO DIVISE PER MANSIONE

ORE	Segreteria	Ceod Sam	Comunità Cipressina	Gruppi Appartamento	Comunità Ca' de Le Crete	Girasole	Tot.
Impiegati	4.235,71	0	0	0	0	0	4.235,71
Add. pulizie	44,96	674,91	1.140,96	899,71	2.607,50	554,81	5.922,85
cuoco	0	0	1.114,00	0	0	0	1.114,00
Aiuto cuoco	0	0	2.028,75	0	1.322,00	0	3.350,75
Oss	0	5.084,50	14.984,00	12.686,75	23.941,90	1.653,25	58.350,40
Educatore	0	0	638,50	0	1736,00	4.931,00	7.305,50
Ed.senza titolo	0	0	0	0	0	1.116,75	1.116,75
Operatore qualificato	0	0	0	0	0	584,25	584,25
Referente/educatore	0	1.640,50	1.602,75	1.237,00	1.554,25	0	6.034,50
Totali	4.280,67	7.399,91	21.508,96	14.823,46	31.161,65	8.840,06	8.8014,71

sono stati sottoscritti incarichi con professionisti per mansioni specifiche:

- Commercialista
- Consulente lavoro
- RSPP
- MC
- Manutentori diversi

Si sottolinea che il DL 81/08 (sicurezza) e successive integrazioni è applicato in tutti i suoi aspetti.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

La formazione svolge un ruolo importante nella gestione delle risorse umane ed è strutturata sulla base di un Piano Formativo Annuale, condiviso tra Fondazione Anffas Serenissima ETS e Coop Bricola.

Nel corso dell'anno 2025 l'attività di formazione è stata rivolta principalmente alla formazione obbligatoria e quella professionalizzante:

- Sicurezza D.lgs 81/2018: in modalità FAD asincrona Rischio Alto 1 discente in aggiornamento 6 ore, Fad Sincrona 2 discenti corso base 16 ore, in modalità FAD Asincrona 1 discente rischio basso 4 ore.
- Corso Antincendio: in presenza Rischio Basso Lvl 1, 1 discente per 4 ore; Rischio Medio Lvl 2, 1 discente per 8 ore; Rischio Alto Lvl 3, 2 discenti per 16 ore.
- Idoneità Tecnica Corso Base Antincendio Lvl 3: in presenza Rischio alto Lvl 3, 16 discenti per 3 ore.
- Aggiornamento corso RLS: in Webinar Live per aziende con +50 dipendenti, un discente per 8 ore.
- Corso Progetto di Vita: in presenza, 3 discenti per 24 ore ciascuno.
- Corso Affettività e Sessualità nelle PcD: in webinar Live, 1 discente per 8 ore.
- Corso Aggiornamento Matricisti: in webinar Live 3 discenti per 6 ore ciascuno.
- Sicurezza nella movimentazione delle persone con disabilità: in presenza 31 dipendenti per 4 ore ciascuno.
- Aggiornamenti e adempimenti fiscali per gli ETS: Webinar live, 1 discente per 4 ore.
- Riforma fiscale per ETS novità e aggiornamenti: In webinar Live 1 discente per 4 ore.
- Corso sulla sicurezza per datori di lavoro: in Fad Asincrona, 1 discente per 16 ore.
- Corso di Logopedia: In presenza, 32 discenti per 3 ore ciascuno.
- Corso sulle autonomie: in modalità mista presenza e online, 9 discenti per 1,5 ore.

Tutto il personale della Fondazione ha partecipato alla formazione che è stata erogata dal Consorzio Rosa Blu di ANFFAS Nazionale, da Vega Formazione ed altri professionisti specifici per argomento abilitati a tale funzione.

Continua inoltre la formazione per alcuni dipendenti anche di "Accademia ", per formare i nuovi Manager del futuro a cura di Anffas Nazionale.

ATTIVITA' VOLONTARI:

A norma del vigente statuto le cariche sociali sono gratuite.

Nell'anno 2025 si sono valorizzate n° 3.270,00 ore circa complessive di volontariato così suddivise

-  n. 31 volontari
-  n. 1.521 ore attività del Consiglio Direttivo
-  n. 18 ore manutenzione sede associativa
-  n. 942 ore per i servizi residenziali e Semi residenziali e progetti diversi
-  n. 724 ore Progetti Brigata Cucina e Ragazzi in Erba
-  n. 40 ore per Doposcuola
-  n. 25 ore n. 2 scout della Parrocchia di S Gervasio e Protasio per il Doposcuola

Si evidenzia separatamente la collaborazione con le scuole per i Percorsi di PCTO

-  n. 200 ore PCTO SCUOLE Superiori: 3 studentesse impegnate permanentemente + 1 con periodo predefinito dalla scuola (3 settimane circa).

Il volontariato ha visto una ripresa dell'attività di volontariato di persone esterne ai servizi.

Le attività dei volontari sono di varia natura:

- Manutenzione del Verde nelle strutture residenziali,
- collaborazione nella conduzione dei laboratori creativi e culturali (visite a musei e percorsi naturalistici)
- collaborazione attiva per il progetto Ragazzi in erba e negli eventi di festa aperti alla cittadinanza (feste e ceste natalizie).
- 1 giovane studente universitario e scout che con il loro volontariato in affiancamento agli educatori per il doposcuola.
- collaborazione con 2 istituti superiori per il percorso PCTO e per l'accoglienza di studenti della scuola superiore di secondo grado, con 1 studente, e 3 giovani aderenti al Progetto Solidale (BF solidale), che si rendono giovani attivi a sostegno delle diverse realtà di solidarietà del territorio e che maturano competenze che generano crediti formativi ma soprattutto peer-education tra pari.

Per i volontari sono previsti dei rimborsi spese, solo se concordati preventivamente con il Consiglio Direttivo e su regolare presentazione di pezze giustificative congrue e rigorosamente riconducibili all'attività svolta, che sono a supporto documentale del rimborso eventuale.

Il Costo figurativo complessivo di tale attività di volontariato è pari a euro 62.412,00

E. OBIETTIVI E ATTIVITÀ



L'Associazione per organizzare la propria attività nel territorio si è posta l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità anche attraverso la realizzazione di un progetto di vita per singolo individuo, che ne sia interessato e che destinatario dei servizi e delle attività e che deve necessariamente dare avvio con una istanza al dialogo e collaborazione tra numerosi attori (familiari, assistenti sociali, personale medico sanitario, operatori e volontari).

Per l'associazione ogni atto educativo posto in essere è legato ad un progetto dinamico, cioè in continua evoluzione e costantemente aggiornato, con l'attenzione a mantenere sempre al centro di ogni azione, la persona, intesa come un divenire esistenziale a cui dunque non può essere rivolta una proposta che pur sfuggendo alle pericolose derive dell'eccessivo spontaneismo pretenda di ridurre a modelli ogni aspetto del proprio agire, ma piuttosto un modo duttile e dinamico di interagire con la persona con disabilità.

È necessario, pertanto, operare sulla base di un progetto storico e non ideale, in cui il metodo è accomodato sulla e con la persona che si ha in carico e per la quale si cerca di mettere in rete tutte le risorse disponibili.

INPUT, OUTPUT E OUTCOME

A differenza dell'attività svolta da una impresa, che normalmente si sintetizza attraverso grandezze quantificabili (input e output), quella svolta dall'Associazione Anffas Serenissima ETS si può caratterizzare attraverso tre indicatori caratteristici (input, output e outcome) che di seguito vengono descritti e caratterizzati:



- ✓ **INPUT:** Risorse umane, tecniche e organizzative impiegate per la realizzazione dei servizi, reti territoriali, progettualità educativa.
- ✓ **OUTPUT:** Risultati quantificabili delle attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi specifici (es. ore di servizio offerto, partecipazione) nel breve periodo.
- ✓ **OUTCOME:** Effetto in termini di miglioramento del benessere generato sui beneficiari diretti degli interventi nel lungo periodo.

Per meglio chiarire le differenze tra Output e Outcome come evidenziamo nella tabella seguente le caratteristiche che li differenziano:

OUTPUT (Risultati)	OUTCOME (Cambiamenti a lungo termine)
➤ Prodotto finito realizzato nell' ambito di ogni singolo servizio. ➤ Adozione diffusione di Buone Prassi operative.	➤ Miglioramento complessivo dello stato di benessere delle persone, valutato nei diversi domini della Qualità della Vita.
➤ Progetti educativi rivisti alla luce ICF e Qualità della vita.	➤ Promozione di nuove progettualità di qualità, maggiormente rispondenti ai bisogni emergenti.
➤ L'attività specifica proposte e realizzate, monitorare attraverso valutazioni periodiche e finali.	➤ Revisione e riposizionamento degli obiettivi progettuali per favorire l'acquisizione di maggiori competenze specifiche.
➤ Raggiungimento degli obiettivi previsti dal servizio (misurabile al termine della progettazione).	➤ Sviluppo di progettazioni sempre più individualizzate, con sostegni specifici sui bisogni della persona.
➤ Attivazione del territorio e partecipazione ad eventi ed iniziative (n eventi, e collaborazioni attivate).	➤ Aumento del livello di inclusione sociale nel contesto comunitario e cittadino.
➤ Realizzazione di proposte educative e formative rivolte ai beneficiari.	➤ Sviluppo di competenze personalizzate che favoriscono una maggiore autonomia personale e sociale.
➤ Revisione progetti educativi individuali alla luce dei modelli ICF e Qualità della Vita.	➤ Consolidamento di percorsi di vita orientati alla piena partecipazione e autodeterminazione della persona.

Nell' Anno 2025 le Persone con disabilità in carico ai servizi erano complessivamente:

- n. 25 PcD Residenziali Comunità Alloggio + 4 nuovi inserimento con 1 decesso e 1 trasferimento;
- n. 11 PcD Residenziali G Appartamento;
- n. 8 PcD Servizio Semi residenziale C. Diurno DGR Veneto740/2015 con 3 dimissioni e 1 inserimenti;
- n. 14 PcD Servizio Semi residenziale Girasole Giovani DGR Veneto 739/2015;
- n. 3 PcD Dopo di noi 112/2016 1 linea A1 e 1 line a B2 uno dimesso ad ottobre 26;
- n. 20 Studenti Doposcuola;

inoltre, ha visto attivare in risposta alla famiglia dei sollievi presso C.A. Ca' de Le Crete con l'accoglienza temporanea di 4 Pcd.

I beneficiari indiretti risultano le famiglie e le reti attivate per le occupabilità e le attività (negozi, studi professionali, bar e pubblici esercizi), le scuole e i giovani studenti circa 130 persone.

E.1 SERVIZI E ATTIVITA'

Le attività gestite a tutt'oggi sono specificate di seguito ma l'associazione è sempre in continua modalità di sviluppo e di ricerca di metodologie migliori, secondo la Mission associativa, e prevedono l'individuazione di obbiettivi generali che mirano al miglioramento della qualità della vita e dell'autonomia della persona, al mantenimento delle capacità acquisite ed allo sviluppo di nuove abilità, alla ricostruzione e mantenimento di una rete di relazioni interpersonali e sociali, allo sviluppo dell'autostima e dell'immagine positiva di sé, cercando di condividere il più possibile le finalità e gli obbiettivi di intervento con le famiglie o con gli AdS /Tutori.

Gli obiettivi specifici consistono nel:

- Sostenere il percorso attuativo per il Progetto di Vita;
- Individuare interventi assistenziali, educativi, riabilitativi, finalizzati allo sviluppo del mantenimento di competenze sociali, relazionali, lavorative, di cura di sé che accolga i desiderata espressi
- Intervenire sulle difficoltà della Pcd aiutandolo eventualmente a riadattare il proprio progetto o a individuare strategie di coping, individuando opportuni sostegni e accomodamenti ragionevoli;
- Coinvolgere i servizi delle PA, la rete sociale i per favorire il progetto e creare un lavoro multidisciplinare.

Modelli d'intervento e azioni – organizzazione – orientamento educativo

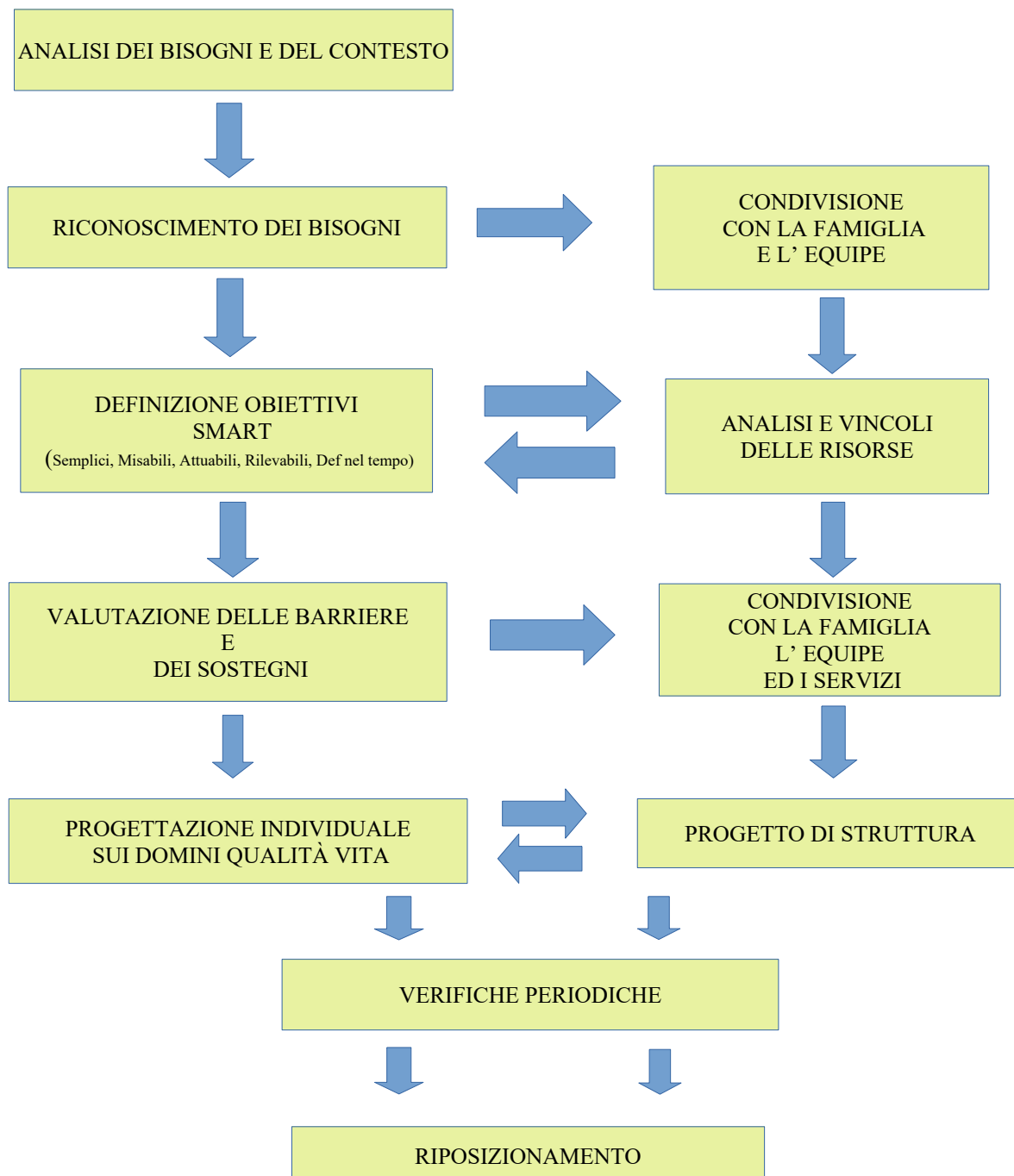
L'agire per progetti sta alla base di ogni intervento svolto. Il senso prevalente delle strutture è quello di prendersi cura delle persone che accedono a tali servizi; all'interno di questo contenitore si inseriscono le progettualità educative e gli interventi riabilitativi che debbono essere mirati e documentati. Questa modalità, rispettosa della persona e della sua adultità, consente di ripensare gli interventi adeguandoli ai bisogni, fornendo i necessari sostegni e restituendo applicabilità di autonomia all'interno della giornata. Vengono coinvolti in modo partecipato gli operatori, le Pcd con riunioni di equipe ogni 40 giorni circa e le famiglie o ADS, con incontri ogni 3 o 4 mesi, nella decisione degli obiettivi da raggiungere in ogni aspetto del progetto di struttura, se la famiglia non può partecipare per difficoltà, si mantiene un contatto telefonico costante.

I modelli teorici cui facciamo riferimento sono quelli empowerment e della qualità della vita, in un approccio inclusivo, con un’ottica di rete e sinergia dei servizi, offrendo opportuni sostegni alle barriere che vengono opportunamente valutate.

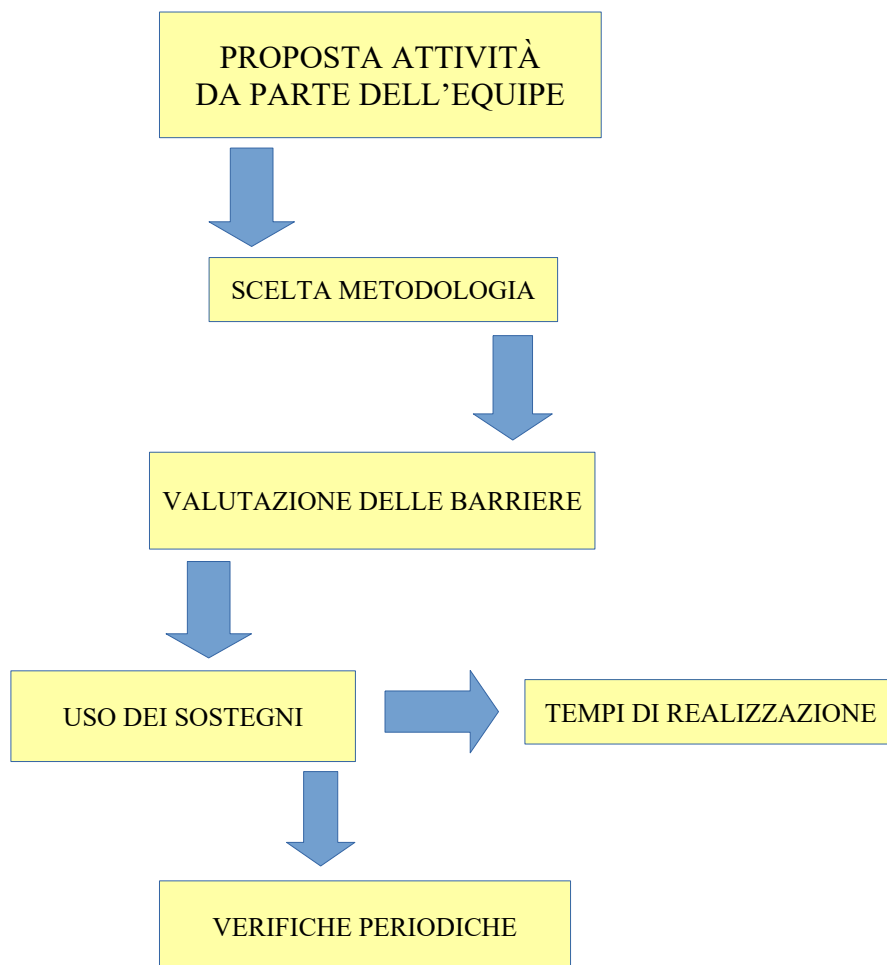


SCHEMI ATTUATIVI DELLE AZIONI PRODOTTE

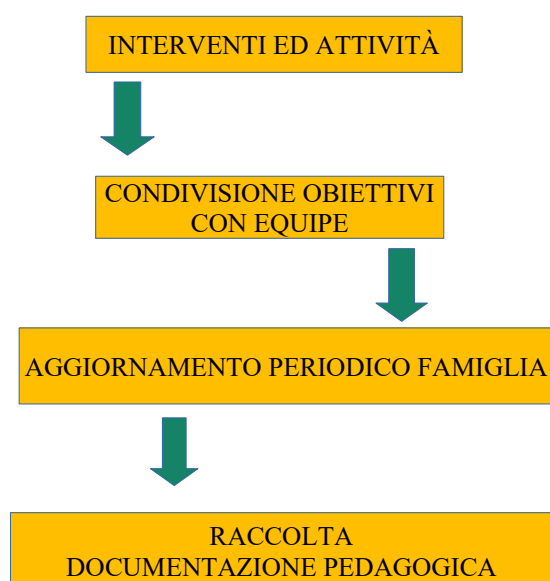
PROGETTAZIONE

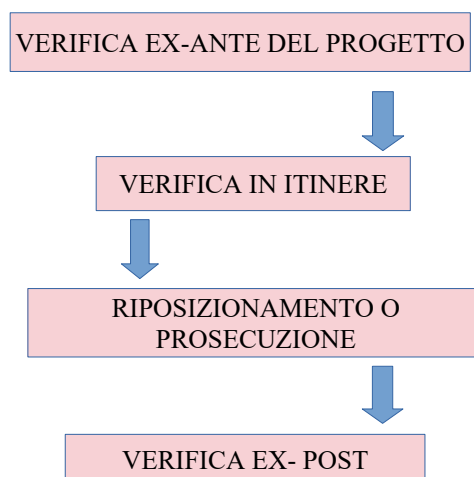


PROGRAMMAZIONE



ATTUAZIONE





I risultati conseguiti vengono valutati in base al processo, in un’ottica in cui l’orientamento al compito assume particolare rilevanza rispetto alla prestazione; vengono valorizzate e rinforzate le abilità acquisite al fine di ottenere un mantenimento appropriato delle stesse, mettendo in evidenza il valore dell’autonomia e dell’indipendenza come qualità sociali fondamentali.

In questo modo, le iniziative realizzate sono fortemente caratterizzata da sistemi dialoganti che fungono da stimolo ma anche da indicatore di verifica della correttezza dell’intervento, ponendo particolare attenzione alla qualità delle azioni, posto che ciò che più interessa sono i processi e non i prodotti, le modificazioni osservabili nella quotidianità piuttosto che i singoli apprendimenti.

Personalizzazione degli interventi

I singoli progetti vengono impostati partendo dall’analisi dei bisogni espressi dai vari soggetti coinvolti (persona con disabilità, famiglia, servizi etc), dalla quale si ricavano le principali mete orientative e gli obbiettivi che si intendono raggiungere. Le documentazioni prodotte costituiscono parte dei fascicoli personali delle persone e consentono di mantenere una memoria attiva nel tempo di ciò che si è fatto delle modalità attuative e delle valutazioni che hanno orientato le scelte.

La definizione del progetto individualizzato risulta fondamentale sia perché permette all’operatore di orientare le proprie azioni quotidiane al raggiungimento di obiettivi chiari, sia perché consente una verifica del lavoro svolto, dando la possibilità di ridefinire obiettivi, metodologie e strumenti adottati, tipologia dell’intervento.

Questo qualifica ulteriormente il lavoro di rete condotto con i servizi del territorio e con le altre agenzie educative, sanitarie e assistenziali, in quanto permette di valorizzare l’intervento operato nei servizi nell’ambito di un lavoro interdisciplinare.

Per ogni persona con disabilità viene definito e documentato un progetto individualizzato sulla base delle caratteristiche ed esigenze personali, dei suoi bisogni e del suo contesto familiare e sociale, dei risultati che si vogliono ottenere, della capacità di risposta dell’ente in termini organizzativi interni e di eventuale integrazione e ricorso ai servizi della rete. Il progetto individualizzato deve comprendere: la valutazione multidimensionale dell’ospite, l’individuazione degli obiettivi specifici dell’intervento, l’informazione e il coinvolgimento della persona e/o dei suoi familiari nella definizione del progetto individualizzato, la formalizzazione del progetto con la descrizione delle attività specifiche, dei tempi indicativi di realizzazione, la frequenza e la titolarità degli interventi, la realizzazione di attività di verifica sul progetto (procedure, tempi e strumenti).

Viene inoltre definito e adottato un sistema di valutazione dei risultati (valido e attendibile) sul singolo ospite e un monitoraggio in itinere ed ex- post, in relazione al progetto individuale. I dati di output di tale sistema vanno valutati per ridefinirlo.

Pianificazione dei servizi e delle attività

In base ai criteri sopra esposti, le strutture pianificano standard di servizio con quotidianità, scadenze e modalità diverse tra loro perché diversi sono i bisogni. Le proposte di attività che divengono i contenitori all'interno dei quali vengono sviluppati gli interventi, delimitano il confine delle aree d'intervento: autonomia, socializzazione, ecc. Inoltre, vengono proposti questionari on line (ove possibile) di rilevazione della soddisfazione delle persone con disabilità, gli operatori e le famiglie, per monitorare il lavoro svolto. I questionari si propongono mediamente una volta l'anno e/o a fine progettualità.

INPUT OUTPUT OUTCOME

Mediamente per ciascuna attività nei servizi dell'Associazione si propone di:

Input: attività domestica, cura di sé, attività didattica, occupabilità, autonomia, abilità sociali, soft skills e life skills.

Output: Valutazione in itinere, a mezzo osservazione e raccolta di documentazione pedagogica del coinvolgimento della persona e della capacità di esecuzione con rilevazione quantitativa e/o qualitativa (quanto volte ha svolto l'azione e/o come ha svolto l'azione, gradimento della partecipazione).

Outcome Valutazione: ex- post sempre con osservazione e valutazione del monitoraggio che è stato messo in atto durante tutto l'arco della progettualità dell'acquisizione della competenza proposta come propria e/o pertinente (autonomia acquisita nel contesto di riferimento).

Metodologia

La metodologia applicata segue la Mission associativa ed è condivisa tra il C Direttivo e i Referenti di struttura. Si trasformano le azioni in processi programmatici e si orienta con approcci relazionali il raggiungimento di obiettivi che riguardano l'evoluzione e la vita delle Pcd, le relazioni in un contesto di partecipazione e valorizzazione della vita quotidiana, basandosi su:

- progettazione individualizzata finalizzata alla qualità della vita
- ore dedicate alla progettazione, monitoraggio, equipe
- incontri di supervisione per le equipe
- incontro con genitori - famigliari annui per ciascun servizio
- incontri con Servizi Sociali e specialistici (lavoro multidisciplinare)
- coerenza tra Valori e obiettivi istituzionali e Servizi
- relazioni significative
- Ambiente adeguato e organizzato
- Programmazione e strutturazione delle attività

LE NOSTRE STRUTTURE RESIDENZIALI

-  **Comunità Alloggio Ca' de Le Crete**
-  **Comunità Alloggio Nuova Cipressina**
-  **Gruppi Appartamento**



Le comunità alloggio hanno l'obiettivo di garantire agli ospiti una continuità dell'ambiente familiare con la possibilità di vivere in un contesto caratterizzato da relazioni stabili e affettivamente appaganti.

In questa realtà è primario l'obiettivo di favorire la maturazione della persona e una maggiore consapevolezza di sé.

Nella comunità alloggio vengono svolte le normali attività di una casa: la preparazione dei pasti e la gestione della casa da parte degli operatori con il coinvolgimento dei residenti secondo le loro capacità, la spesa presso i negozi della città con il coinvolgimento delle Pcd, il lavaggio e la stiratura degli indumenti, le pulizie, l'attenzione all'igiene personale ed ai bisogni medico-sanitari e l'organizzazione di attività di laboratorio condotti da tecnici esterni e/o con la partecipazione alle attività che il territorio propone (es. ginnastica, nuoto, eventi cittadini ecc.).

Le comunità Alloggio sono strutturate come realtà aperte a persone esterne, vengono inoltre organizzate uscite per partecipare a manifestazioni di vario genere che consentono di rafforzare la socializzazione e l'inclusione tra loro e con la realtà esterna.

Comunità Alloggio Ca' de Le Crete – accordo contrattuale Ulss 3 serenissima e Comuni

n. 15 residenti con disabilità medio gravi di cui 10 maschi e 5 femmine

dall'ottobre 2021 l'ampliamento è stato concluso, il 01/12/2022 ha ottenuto decreto dall'Azienda Zero di Autorizzazione all'esercizio per n. 6 posti letto, ora si proseguirà con l'iter burocratico per l'accreditamento.

- N° 24 h su 24 ore di apertura del servizio
- N° 10 ore settimanali per singola attività secondo programmazione
- N° 7,5 ore di presenza media delle Pcd all'attività
- N° 15 ore settimanali attività di gruppo
- N° 5 ore settimanali attività individuali
- N° 10 ore attività laboratorio Ragazzi in Erba

Dall'anno 2021 la struttura è stata oggetto di ampliamento che ha visto l'unirsi delle due unità immobiliari, realizzando così di fatto n. 2 nuclei con un aumento di n. 8 posti letto (6 posti + 2 sollievo)

L'ampliamento è stato realizzato con l'accesso al contributo del Fondo di Rotazione per le strutture e gli impianti del settore sociale e socio-sanitario della Regione Veneto Art. 44, co 3 LR n.45 del 29/12/2017 "collegato alla legge di stabilità regionale 2018), che prevede la costituzione di un vincolo di destinazione d'uso decennale dalla data di abitabilità ed inoltre a garanzia della restituzione dell'onere una fideiussione bancaria, che comporta un onere del 0,05% della rimanenza a saldo.

L'Associazione, pertanto, a fronte di tale finanziamento si è assunta l'onere della restituzione decennale dell'importo di €.712.000,00.

A seguito dell'ampliamento si è potuto modificare l'uso di una stanza da prima cucinetta e successivamente a stanza disponibile per i sollievi (accoglienze temporanee), potendo accedere a quanto previsto dalla DGR Veneto 2009/2019.

Tale DGR 2009/2019 e successiva DGR 1870/21 danno accesso alla Sperimentazione relativa agli inserimenti in via temporanea prevedendo una apertura ai termini Dgr 84 2017, LR 222022, dopo richiesta di accesso alla sperimentazione la comunità di Ca' de Le Crete ha ottenuto con deliberazione n. 1303 del 22/07/2022- ULSS 3 Serenissima (PEC del 01/08/2022 prot. n. 01397196) n.1 posto di inserimento temporaneo che ha trovato il primo invio in data 24/06/2022 e nel corso dell'anno 2023 dando risposta a 9 periodi di sollievo.

Comunità Alloggio Nuova Cipressina - accordo contrattuale Ulss 3 serenissima e Comuni

- n. 10 residenti con disabilità gravi di cui 2 maschi e 8 femmine
- 24 h su 24 ore di apertura del servizio
- N° 10 ore settimanali per singola attività secondo programmazione
- N° 7,5 ore di presenza media delle Pcd all'attività
- N° 15 ore settimanali attività di gruppo
- N° 5 ore settimanali attività individuali
- N° 10 ore attività laboratorio Musei e attività culturali

Gruppi Appartamento - “Residenza F. Corsi” accordo gestionale Comune di Venezia

I Gruppi Appartamento per persone con disabilità nascono per accogliere persone adulte con disabilità che comportano un minore impegno assistenziale rispetto alle comunità, prive di nucleo familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibilitata. L'accoglienza e la gestione della vita quotidiana sono interamente orientate alla tutela della persona, al fine di permettere lo sviluppo delle abilità residue e a favorire esperienze di vita autonome, in cui l'aspetto riabilitativo sia predominante rispetto a quello assistenziale.

Il gruppo garantisce l'emergere di una significativa dimensione affettiva, lo sviluppo di un senso di appartenenza e dell'aiuto reciproco, la possibilità di apprendere attraverso il confronto coi pari. L'abitazione diviene quindi un luogo di condivisione della quotidianità e di spazi comuni, di relazioni (confronto, aiuto, conflitto, amicizia), di presenza/incontro di diversità con le quali misurarsi. La convivenza, oltre a favorire la collaborazione e il confronto, abitua alla gestione ed alla soluzione delle situazioni conflittuali. Si mantengono periodici rapporti con le famiglie di origine ed i rientri a casa vengono concordati con i genitori, con gli AdS/tutori in accordo con le regole stabilite dall'associazione e dalla struttura e compatibilmente con le esigenze di servizio.

n. 11 residenti con disabilità medio-lievi tutti maschi.

- 24 h su 24 ore di apertura del servizio
- N° 10 ore settimanali per singola attività secondo programmazione
- N° 8,5 ore di presenza media delle Pcd all'attività
- N° 25 ore settimanali attività di gruppo
- N° 5 ore settimanali attività individuali
- N° 10 ore attività laboratorio cucina

Obiettivi educativi per le strutture residenziali

INPUT Proposti

- Cura di sé
- Cura dell'ambiente comunitario
- Autonomia nella scelta del menù settimanale
- Autonomia alla partecipazione alle attività proposte
- Gestione delle nuove regole sanitarie

OUTPUT ottenuti

- aumento dell'autonomia nella propria igiene e del proprio abbigliamento
- riordino della propria stanza
- mantenimento pulito ed in ordine il laboratorio per le attività comuni
- espressione dei propri gusti alimentari
- proposta di nuove attività da programmare
- condivisione delle nuove regole sanitarie

OUTCOME rilevabili

- Sviluppo della cura e del rispetto della propria persona.
- Capacità di individuare e nominare parti del corpo, discriminare e localizzare condizioni di disagio e/o dolore fisico.
- Cura dell'abbigliamento: capacità di decidere e scegliere l'abbigliamento.
- Gestione responsabile del proprio ambiente di vita.
- Capacità di esprimere delle scelte per modificare e personalizzare i propri luoghi di vita.
- Accettazione della condizione di separazione dalla famiglia.
- Comprensione del sistema di regole esistente e partecipazione alla formulazione di nuove regole.
- Ricorso agli operatori per soddisfare proprie esigenze.
- Gestione dei comportamenti problema con comunicative più efficaci nel rispetto della convivenza.
- Manifestazione di un senso di appartenenza al proprio gruppo comunità.
- Aumento della Partecipazione attiva alle attività del gruppo.
- Espressione della voglia di socializzazione esterna.
- Desiderio di essere riconosciuti come soggetti sociali attivi.

Parallelamente viene stimolata l'accettazione da parte della Pcd della nuova realtà "familiare".

Servizi Semi residenziali

- 📍 **Centro Diurno Nuovo Sant'Alberto Magno,**
- 📍 **Girasole Giovani,**
- 📍 **Dopo Di Noi,**
- 📍 **Doposcuola**

Centro Diurno N SAM (Sant'Alberto Magno)

Il Centro Diurno è un servizio territoriale a carattere diurno rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza che fornisce interventi a carattere educativo-riabilitativo-assistenziale. È integrato nel contesto sociale circostante.

I Centri Diurni hanno come mission prevalente quella di realizzare degli interventi psico-educativi all'interno di un più complessivo sistema di presa in carico che garantisca il "prendersi cura della persona", per mantenere e/o aumentare il suo stare bene, inteso come somma di elementi visibili e verificabili. Si tratta di strutture che accolgono persone anche con elevati bisogni assistenziali che richiedono al personale delle competenze esperte continuamente in evoluzione. I centri diurni sono un servizio di supporto alla famiglia, aperti al territorio e attento a mantenere delle progettualità individualizzate rispettose dei bisogni diversi espressi dalle persone che vi accedono, per età, caratteristiche, situazioni.

Per ogni persona che frequenta il Centro Diurno viene creato un progetto educativo che si concretizza sotto la guida degli educatori che vi operano.

Per perseguire gli obiettivi individuati sono organizzate delle riunioni tra gli operatori per il monitoraggio dei singoli progetti educativi e dell'andamento del servizio.

Vengono organizzati degli incontri, con frequenza e modalità variabile circa 2 o 3 volte l'anno, con le famiglie per analizzare l'andamento dell'azione.

Le attività realizzate sono programmate in modo dinamico e non statico, e sono rivolte a piccoli gruppi di persone o a singoli. Le attività sono lo scenario di fondo degli interventi, sono ambienti stimolanti e motivanti condotti con attenzione alle relazioni interpersonali, ai tempi, ai bisogni.



N. 8 frequentanti con disabilità medio-grave di cui 1 donna e 6 uomini e 1 trasferimento in Comunità Alloggio, dal 31/12/2021 risultano 5 posti liberi autorizzati ed accreditati, ma non ancora in convenzione.

- 7 ore giornaliere e 35 settimanali di apertura del servizio per 227 giorni annui come da DGR Veneto 740/2015
- N° 5 ore settimanali per singola attività secondo programmazione
- N° 8,5 ore di presenza media delle Pcd all'attività
- N° 25 ore settimanali attività di gruppo
- N° 4 ore settimanali attività individuali
- N° 10 ore attività laboratorio creativo

Obiettivi educativi per le strutture semi residenziali

INPUT Proposti

- Cura dell'ambiente comunitario
- Autonomia alla partecipazione alle attività proposte
- Gestione delle nuove Tecnologie
- Gestione delle nuove forme di socializzazione

OUTPUT ottenuti

- aumento dell'autonomia nella propria igiene e del proprio abbigliamento;
- mantenimento pulito ed in ordine il laboratorio per le attività comuni;
- proposta di nuove attività da programmare;
- proposta di nuova oggettistica per i mercatini;
- condivisione delle nuove regole sanitarie.

Girasole Giovani finanziamento DGR Veneto 739/2015

Servizio rivolto ad utenti in età post-scolastica compresa tra i 20 e i 45 anni con l'obiettivo in particolare di inclusione sociale e lavorativa per cui i laboratori e i training cognitivi sono volti al movimento autonomo (con supervisione da parte di operatori specializzati) sul territorio e allo svolgimento di mansioni lavorative all'interno di enti convenzionati con Fondazione Anffas Serenissima ETS.

Attraverso vari strumenti, tra i quali il computer, saranno avviate attività di recupero e di potenziamento delle abilità cognitive di base quali:

- Percezione;
- coordinazione viso-motoria;
- strutturazione spazio-temporale;
- attenzione selettiva;
- memoria e apprendimento;
- problem-solving;
- lettura e scrittura e capacità di calcolo.

Inoltre, particolare importanza sarà data all'uso del computer come mezzo per l'apprendimento e tramite fra il soggetto con difficoltà di comunicazione e l'educatore che attraverso l'uso di un software specifico stabilisce un buon grado di espressione e comunicazione.

Attraverso altri strumenti come il role-playing e gli esercizi di tipo cognitivo-relazionale si incrementano nei soggetti con disabilità intellettivo-relazionale le abilità necessarie a comunicare e sentirsi a proprio agio negli ambienti sociali e lavorativi presenti nel territorio.

Inoltre tramite training cognitivi specifici si punta ad ottenere requisiti indispensabili per un migliore sviluppo che comprenda la consapevolezza e costruzione di uno schema corporeo, abilità creative e di motricità fine, così come esperienze sportive di squadra e individuali mirano allo sviluppo della coordinazione, della comprensione e interiorizzazione di regole che mirano ad un obiettivo di gruppo, con “abilità” diverse a raggiungere i seguenti requisiti indispensabili per un migliore sviluppo.

- autonomia nell’esecuzione del compito;
- aumento delle prestazioni e dell’attenzione;
- aumento dell’interesse e della motivazione;

n. 14 Pcd medio-grave di cui 9 donne e 6 uomini

- N° 7,45 ore giornaliere e 37.25 settimanali di apertura del servizio per 242 gg annui (1.802.90 ore annuali)
- N° 5 ore settimanali per singola occupabilità (5 occupabilità)
- N° 7.45 ore di presenza media giornaliera delle Pcd all’attività complessiva
- N° 5 ore settimanali attività didattica e di soft skills di gruppo
- N° 4 ore settimanali attività individuali eseguite da professionisti esterni
- N° 4 ore settimanali attività laboratorio creativo di gruppo
- N° 2 ore trasporto giornaliero fornito dal Comune di Venezia

Obiettivi educativi per i servizi alternativi al Centro Diurno

INPUT Proposti

- ✓ Cura dell’ambiente comunitario
- ✓ Autonomia alla partecipazione alle attività proposte
- ✓ Gestione e organizzazione del tempo a disposizione
- ✓ Soft Skills
- ✓ Gestione delle nuove Tecnologie
- ✓ Autonomia personale
- ✓ Problem-solving

OUTPUT ottenuti

- aumento dell’autonomia nella propria igiene e del proprio abbigliamento
- mantenimento pulito ed in ordine il laboratorio per le attività comuni
- proposta di nuove attività da programmare
- condivisione delle nuove regole sanitarie
- Impegno nel conseguimento delle Soft skill e dell’autonomia

OUTCOME rilevabili

- Miglioramento delle capacità espressive e delle realizzazioni grafico-manuali dei ragazzi frequentanti.
- Accettazione e apprezzamento dei momenti di gruppo, rispettando i tempi e le modalità altrui
- Miglioramento della socializzazione e della comprensione dei ruoli e delle gerarchie nella società e nel mondo del lavoro.

LABORATORI PER L'INCLUSIONE – Dopo di noi

(finanziamento att diurna personale fondi nazionali 112/2016 DGRV 2141/17, DGR 1838/2019, DGR 1254/2020, DGR 730/21)

A febbraio è partita una progettazione specifica per 1 persona adulta con disabilità grave c/o la CA Ca' de Le Crete in deroga alla progettazione prevista attivando la linea A1 e A2, poi è stata attivata una programmazione diurna per 3 ore giornaliere, da marzo 25 e da aprile 25 è stata ampliata ad una altra linea B2 con 2 ore pomeridiane giornaliere.

- 24 ore giornaliere e 35 settimanali di apertura del servizio per 273 gg annui
- ore operatore dedicato n. 2 giornaliere specifica per ciascuna linea
- N° 3 ore settimanali attività didattica e di abilità sociali e attività laboratoriale
- Compartecipazione mensile delle famiglie ove necessaria

Finalità del DDN: Realizzare per i giovani con disabilità che hanno terminato il percorso scolastico, una opportunità di inserimento occupazionale/lavorativo in un ambiente inclusivo, a mezzo inserimento SIL, che possa tener conto delle proprie capacità e che prevede i sostegni di cui ciascuno ha bisogno, per creare un percorso stimolante, gratificante che genera consapevolezza e accrescimento personale (v linea A2 prog. diurna).

Obiettivi educativi per i servizi del Dopo di noi

INPUT proposti:

Vi sono quindi attività di:

- dello sviluppo e dell'accrescimento delle capacità di autodeterminazione,
- delle condotte di autonomia,
- competenze sociali,
- dei comportamenti autoregolanti, di empowerment e di autorealizzazione
- della promozione delle capacità di scegliere,
- problem solving
- assumere decisioni, avendo consapevolezza sulle proprie abilità e sulla possibilità di ottenere risultati e necessità di chiedere aiuto
- della promozione e dello sviluppo della personale individualità

OUTPUT ottenuti

- aumento dell'autonomia nella propria igiene e del proprio abbigliamento
- mantenimento pulito ed in ordine il laboratorio per le attività comuni
- proposta di nuove attività da programmare
- condivisione delle nuove regole comuni

OUTCOME rilevabili:

- Incremento abilità relazionali e pratiche all'interno di un contesto lavorativo e comunitario
- Incremento abilità di motricità fine, sviluppo pensiero creativo
- Incremento abilità di relazione con gli estranei e riconoscimento della gerarchia in ambito lavorativo
- Attivazione problem solving;
- Saper chiedere aiuto:
- Gestione delle proprie emozioni;

Questa progettazione è sempre legata ai Bandi previsti dalla normativa per nuove proposte educative.

DOPOSCUOLA (finanziamento comune di Comune di Venezia f.do Naz L 285/1997)

Il servizio di DOPOSCUOLA nasce da un'esigenza rilevata molti anni or sono da parte delle famiglie che ricercavano uno spazio protetto per i propri figli con disabilità, difficoltà di apprendimento e non dove potessero svolgere non solo i compiti, ma dove creare anche rapporti interpersonali positivi, coinvolgendo bambini e ragazzi in attività didattiche e di socializzazione. Il doposcuola si caratterizza per essere uno spazio dove poter dialogare, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini e nasce, quindi, come un intervento socioeducativo capace di rispondere alle diverse necessità che bambini, genitori e scuole esprimono. Il servizio di doposcuola va infatti ben al di là del semplice mobilitarsi per soddisfare i bisogni didattici (i compiti a casa) ma punta ad una crescita individuale, acquisizione di autonomia, opportunità educative, sviluppo di capacità e competenze,

Il Doposcuola Fondazione Anffas Serenissima ETS è un servizio volto all'accoglienza di studenti con e senza disabilità; persegue l'obiettivo di costruire un percorso di inclusione; integrazione e di risposta alle diverse esigenze scolastiche-educative di ragazzi che frequentano le scuole del territorio tra la 4^a elementare e la 5^a superiore.

DESTINATARI

- ✓ Studenti di scuola primaria di I grado, scuola secondaria di I e II grado
- ✓ Studenti con Disabilità
- ✓ Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

I numeri dell'anno 2025

- n° 20 frequentanti di cui 4 ragazze e 16 ragazzi
- n° 3 ore giornaliere e 15 settimanali di apertura del servizio
- n° 9 ore di presenza media degli studenti all'attività
- n° 11 ore settimanali attività di studio di gruppo
- n° 2 ore settimanali attività ludico-ricreativa
- n° 3 coadiutori ai compiti a turno e a gg alterni
- n. 1 Tutor didattico
- n° 1 Educatore Professionale part time per il Coordinamento
- n° 2 volontari secondo disponibilità (di cui 1 scout)
- n. 3 studenti in PCTO e BF Solidale

Obiettivi educativi per i servizi scolastici e ludici

INPUT Proposti

- clima relazione positivo e collaborativo
- rispetto delle regole del gruppo e della struttura
- nuove modalità relazionali tramite piattaforme di video chiamata
- gestione delle nuove regole sanitarie
- costruzione metodo di studio personalizzato

OUTPUT ottenuti:

- aumento dell'autonomia nello svolgimento dei compiti scolastici
- aumento delle capacità di socializzazione con l'altro
- incremento dell'autonomia nell'utilizzo di piattaforme di comunicazione a distanza
- condivisione delle nuove regole sanitarie
- miglioramenti studio autonomo

OUTCOME rilevabili:

- Incremento delle abilità di autonomia nello svolgimento dei compiti attraverso la co-costruzione di un metodo di studio
- Miglioramento nella gestione dei tempi per la coordinazione delle varie attività
- Miglioramento delle capacità di socializzazione e dello spirito collaborativo all'interno del gruppo
- Rispetto delle regole d'aula

Laboratori estivi

Fondazione Anffas Serenissima ETS nell'anno 2025 non ha organizzato i consueti laboratori estivi in quanto la carenza di iscrizioni non ne ha permesso l'organizzazione. Il contesto territoriale offre comunque molte alternative.



PERCORSO AUTISMO E DISTURBI DEL COMPORTAMENTO.

Attualmente non presente in modo specifico

SERVIZI TRASVERSALI

Trasporto

Il trasporto viene effettuato nello specifico solo per il Centro Diurno N Sam attraverso l'utilizzo dell'automezzo di Fondazione Anffas Serenissima ETS con circa n. 16.000 km di percorrenza annuali e con la collaborazione del servizio di autista dedicato da parte di una ditta del territorio. Il servizio dell'accompagnamento è garantito, invece, dagli stessi operatori del Centro Diurno

- ✓ N° 5-6 frequentanti
- ✓ N° 16.000 km percorsi
- ✓ N° 10 ore settimanali autista esterno
- ✓ N°10 ore accompagnatore interno all'equipe

Mensa

Per offrire percorsi di occupabilità e tirocinio è stato costituito il Gruppo cucina formato da 4 persone con disabilità (di cui 2 tirocini Sil, 1 DDN) n. 1 tutor/cuoco part time e 2 aiuto part-time.

La preparazione e distribuzione dei pasti a quasi tutte le strutture e/o servizi associativi, preparando circa n. 65-70 pasti giornalieri, così da poter effettuare una buona economia di scala, occupare le persone con disabilità e dare beneficio alle famiglie che trovano una alimentazione sana e controllata, così da rendere operativo un servizio mensa interno, sotto la supervisione di un Tecnico di cucina ed un Aiuto tecnico.

I numeri

- n° 65/70 pasti preparati giornalmente
- n° 3 persone con disabilità impiegate + 1 DDN da aprile 2025

Brigata Cucina c/o CA Nuova Cipressina



L'associazione ha elaborato la possibilità, su indicazione dell'equipe di riferimento, di attuare un progetto che usufruisca degli spazi poco usati della cucina, per il coinvolgimento lavorativo di un gruppo di persone con disabilità, al fine di migliorare la qualità di vita e proporsi sul territorio, delineando una occupabilità giornaliera che può dare impegno e gratificazione.

Il progetto "Brigata Cucina" è un'attività gastronomica che nasce nella nostra cucina professionale ed è rivolta a Persone con Disabilità delle nostre strutture, ma anche ad altre persone, con inserimenti mirati in collaborazione con il SIL e tirocini professionali delle scuole del settore.

Lo scopo del progetto è dare la possibilità ai destinatari di essere impegnati in un lavoro che aumenti la loro capacità di autodeterminazione e anche autosufficienza. Inizialmente, l'attività di cucina avrà finalità didattico-occupazionali per far emergere le potenzialità delle persone coinvolte al fine di ottenere le competenze e le autonomie professionali necessarie per operare, con il minor supporto possibile, facendoli sentire attori protagonisti del loro lavoro.

Le macro-attività sono: il lavoro di gastronomia per la distribuzione dei pasti alle altre strutture che gestiamo; migliorare l'utilizzo dello spazio cucina; sviluppo attività di catering.

L'attività nel corso dell'anno 2025 ha ripreso il suo pieno regime e a produrre i pasti per le strutture residenziali e semi residenziali associative che si trovano nel Comune di Venezia, nei periodi specifici di natale, Pasqua e/o altre ricorrenze, la produzione di dolci specifici ha ottenuto molto gradimento, si è arrivati al confezionamento di circa 150 ceste natalizie, 100 San Martino (dolce tipico di pasta frolla), 80 Colombe/Coniglietti di pasta frolla per Pasqua, biscotti veneziani artigianali ecc. ecc. che andrà a sostegno dell'autofinanziamento per l'acquisto di nuova attrezzatura.

Ragazzi in Erba c/o CA Ca' de Le Crete



Ragazzi in Erba” è un progetto che ha per protagonisti le persone con disabilità residenti nella comunità alloggio Cà de Le Crete di Quarto d’ Altino e il contesto rurale in cui essa è inserita.

Nato nel 2014 come progetto orto-terapico rivolto al benessere dei residenti, si è poi positivamente evoluto in attività lavorativa interna alla struttura, finalizzata alla coltivazione, trasformazione e vendita di erbe aromatiche.

Il progetto “Ragazzi in Erba” ha dato luogo ad un empowerment personale e di gruppo dei partecipanti ampliando e aumentando la consapevolezza e l’acquisizione da parte di ciascuna delle persone con disabilità coinvolte, a seconda delle proprie capacità e potenzialità, del proprio potere personale, in termini di capacità decisionale.

Il progetto ha prodotto importanti benefici riguardanti il benessere psicofisico personale e comunitario che raccontano in modo tangibile l’auto-realizzazione di ciascuno. Sono stati verificati per i soggetti coinvolti una serie di obiettivi relativi alla sfera relazionale e sociale più volte raggiunti e riformulati, quali: empatia, senso di amicizia e collaborazione, fino ad arrivare a miglioramenti riguardanti abilità più complesse, come la capacità cooperativa e il senso di appartenenza ad un gruppo di lavoro. La direzione impressa a questo progetto offre inoltre la possibilità di potersi aprire, in forma mediata e orientata alla realtà territoriale in un pieno processo inclusivo, il progetto è stato premiato all’Expo di Milano nell’anno 2015 e a tutt’oggi riscontra molto gradimento sul territorio; per far emergere queste buone prassi, sono stati creati dei monitoraggi dedicati.

CUSTOMER SATISFACION

Vengono sistematicamente realizzati dei questionari per rilevare la soddisfazione circa le attività ed il servizio offerto

- ✓ n° 18 questionari somministrati alle persone con disabilità
- ✓ n° 20 questionari somministrati ai dipendenti e collaboratori

Le elaborazioni evidenziano una soddisfazione generale

L’ Associazione nel futuro implementerà il proprio metodo di Customer Satisfaction, proponendo agli associati, ai dipendenti, alle PcD questionari on-line (di facile compilazione ed invio, con elaborazioni grafiche disponibili immediatamente) che aiutino a monitorare e orientare la governance associativa.

I NOSTRI SOCIAL e LA COMUNICAZIONE

- ❖ Sito: www.anffasmestreonline.org news mensili + 5
- ❖ Facebook: 959 iscritti marzo 2025 (+ 35) rispetto a marzo 2024 (919)
Con una prevalenza della fascia d’età 45-54 anni
- ❖ Instagram: 204 Follower marzo 2025 (+ 38) rispetto a marzo 2024 (166)

Attività motoria / Ginnastica Ritmica



È continuata la collaborazione e la formazione di una squadra special per la ginnastica ritmica in collaborazione con l’Aps Spes Mestre e di Calcio a 5 con AUSER.

Considerazioni trasversali ai servizi

- Il Consiglio Direttivo intende introdurre nel futuro (2026) un sistema di visualizzazione e valutazione dei risultati degli obiettivi raggiunti nelle singole attività educative proposte.
- Introduzione di sistemi di monitoraggio del lavoro svolto per l’introduzione del CQA (CODICE QUALITÀ E AUTOCONTROLLO) che struttura in modo procedurale l’attività associativa sui singoli aspetti della gestione dei diversi servizi.

ASSOCIATI FINO AL 27/01/2026

L'Associazione nel corso dell'anno ha costituito una Nuova Associazione: ANFFAS Mestre ETS-APS, che assorbirà i nuovi Associati e coloro i quali vorranno passare, in quanto la trasformazione in Fondazione ha perso la partecipazione attiva delle famiglie, questo tipo di proposta invece permette di mantenere sempre attività e partecipe la base associativa, se pur sempre con le stesse difficoltà del ricambio generazionale o della terraferma Veneziana.



Continua comunque il percorso di Accademia ANFFAS, per chi vuole approfondire alcuni aspetti specifici, nel 2025 sono stati approfonditi il nuovo CQA ed il Progetto di Vita, i partecipanti si sono ridotti rispetto all'anno precedente, pur avendo ottimizzato l'orario di partecipazione.

Ma che cos'è Accademia Anffas?



Si tratta di un'iniziativa pluriennale, partita nel 2023, mediante la quale Anffas si prefigge, nell'arco di circa 4 anni, di formare i nuovi gruppi dirigenti di Anffas, ai vari livelli associativi, anche nell'ottica di accompagnare un auspicato ricambio generazionale. In buona sostanza si tratta di condividere saperi, valori, scelte e conoscenze che permettano di coinvolgere sia gli attuali gruppi dirigenti che "nuove e giovani leve associative".

"Sfida ed esigenza, questa, oggi più che attuale anche alla luce delle novità introdotte dalla riforma Terzo Settore. L'obiettivo di Accademia Anffas è, quindi, quello di potenziare, a 360 gradi, le competenze degli attuali leader componenti gli Organi Associativi, ai vari livelli, nonché dei tecnici fiduciari che, sempre ai vari livelli, concorrono al perseguimento dei fini associativi a supporto della componente politica ecc. (cit. ANFFAS Nazionale)".



F. DATI ECONOMICI

F1. COSTO PERSONALE DIVISO PER SERVIZIO E MANSIONE

	CA Ca de Le Crete A	CA N Cipressina - B	Gruppi Appartamento - C	CD N SAM - D	Girasole Giovani - E	Prog Semino e raccolgo Dopo di noi - F	Doposcuola e Lab Estivi - G	Totale
Referente	€ 32.481	€ 17.365	€ 17.398	€ 21.101	€ 32.284	€ 0,00	€ 2.000	€ 122.629
Personale amm. % spe gen. solo pers. seg.	€ 19.556	€ 11.979	€ 15.809	€ 7.688	€ 13.820	€ 482	€ 1.155	€ 70.490
OSS	€ 465.285	€ 235.840	€ 218.500	€ 99.549	€ 29.945	€ 8.770	€ 0,00	€ 1.057.889
Educatore	€ 27.509	€ 35.000	€ 15.398	€ 14.067	€ 84.601	€ 10.401	€ 25.750	€ 212.726
Tecnico di laboratorio	€ 8.420	€ 6.000	€ 6.000	€ 6.000	€ 5.000	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.420
Servizio Pulizie	€ 49.600	€ 26.599	€ 24.645	€ 29.827	€ 13.316	€ 500	€ 9.470	€ 153.956
Serv trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.000
Prog Cucina	€ 0,00	€ 37.600	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.600
							TOT	€ 1.699.710

Costo Singoli Servizi Anno 2025	
Costo per servizio complessivo di spese generali	
Servizio A crete	€ 958.690,00
Servizio B N Cipressina	€ 552.425,00
Servizio C G App	€ 400.708,00
Servizio D CD Sam.	€ 230.307,00
Servizio E Girasole giovani	€ 208.002,00
Servizio F Dopo Di Noi	€ 18.560,00
Servizio G Doposcuola e Lab. estivi	€ 35.858,00
TOT.	€ 2.404.550,00

Eventuali annotazioni dalla Relazione sociale

L'attività dell'anno 2025 ha organizzato molte attività interne, con proposte relazioni, occupazioni ed educative, sempre molto rivolte a e con il territorio che permettessero all'associazione di essere punto di riferimento e di sostegno alle famiglie, sia per servizi semi residenziali che in quelli residenziali, rendendo disponibile anche un posto di Solievo in programmazione con la PA. Per specifiche più approfondite vedasi relazione di missione.

F2. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

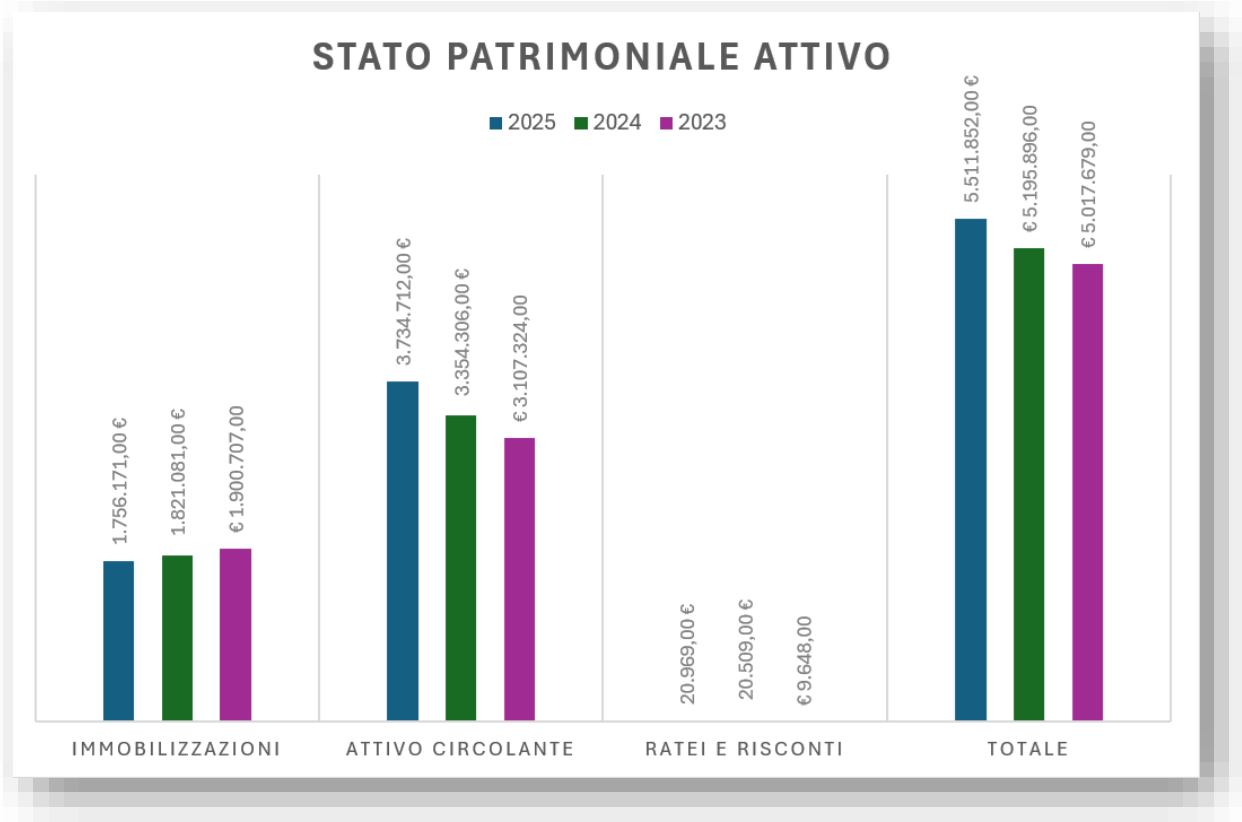
L'Associazione svolge l'attività socioassistenziale, attraverso convenzioni con Enti Pubblici (Azienda Ulss 3 Serenissima, Comune di Venezia, Regione Veneto) per la gestione dei servizi residenziali, Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento e Semi residenziali (Centri Diurni e Servizi Alternativi) CD Nuovo Sam, Girasole Giovani DGR 739/15, Dopo di Noi L 112/2017, e l'introito di contributi per la gestione dei progetti Doposcuola con una progettualità dedicata e specifica per i minori.

DATI DI BILANCIO

Nell'anno 2025 l'Associazione presenta una buona situazione economico-finanziaria, come emerge dai dati sintetici di seguito evidenziati e commentati (lo stato patrimoniale e il conto economico completo sono allegati alla fine del presente paragrafo) ¹

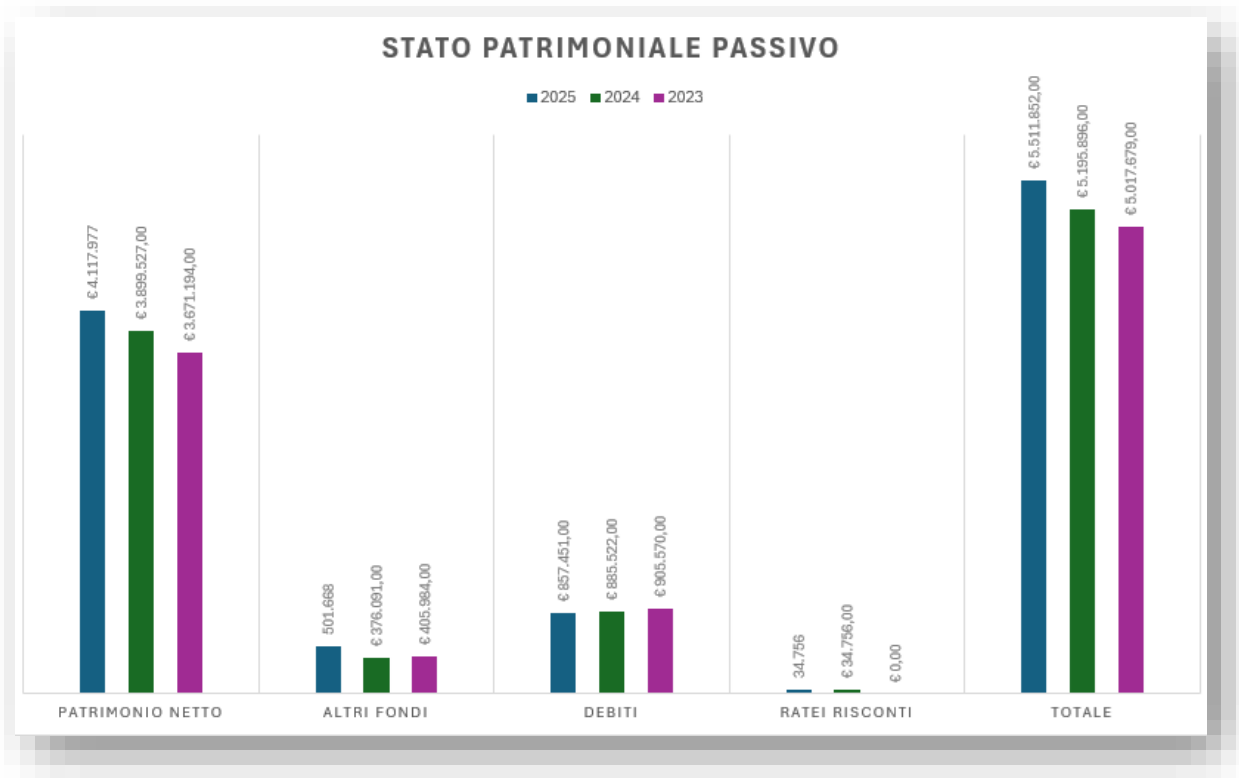
RICOSTRUZION STATO PATRIMONIALE PER LIQUIDITÀ' DECRESCENTE

ATTIVO	2025	2024	2023
Immobilizzazioni	€ 1.756.171,00	€ 1.821.081,00	€ 1.900.707,00
Attivo circolante	€ 3.734.712,00	€ 3.354.306,00	€ 3.107.324,00
Ratei e risconti	€ 20.969,00	€ 20.509,00	€ 9.648,00
Totale	€ 5.511.852,00	€ 5.195.896,00	€ 5.017.679,00



PASSIVO	2025	2024	2023
Patrimonio netto	€ 4.117.977,00	€ 3.899.527,00	€ 3.671.194,00
Altri fondi	€ 501.668,00	€ 376.091,00	€ 405.984,00
Debiti	€ 857.451,00	€ 885.522,00	€ 905.570,00
Ratei risconti	€ 34.756,00	€ 34.756,00	€ 34.931,00

¹ I dati economici e patrimoniali sono tratti dal bilancio, eventualmente accorpati per facilitarne la lettura e il commento.

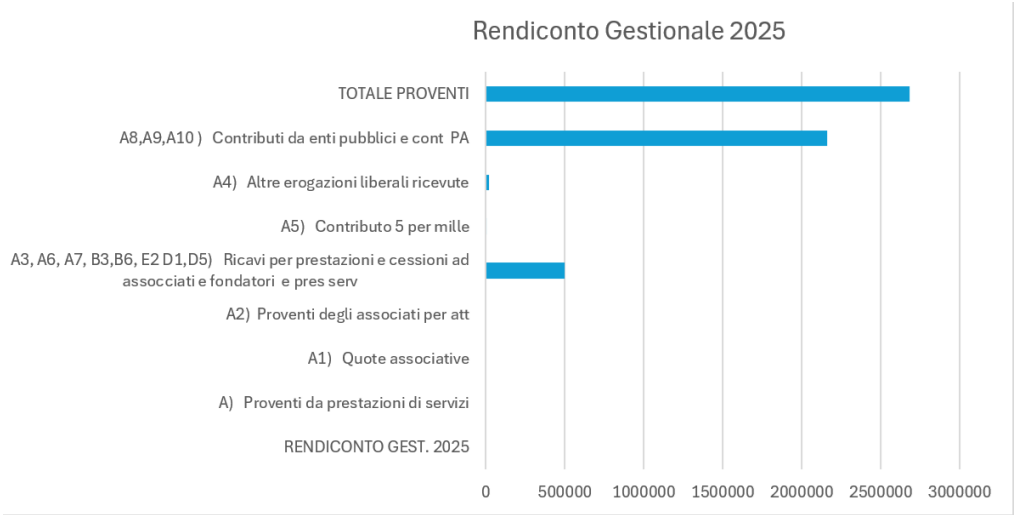


F3. RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025

Come si evidenzia dalla tabella la gestione economica nell’ ultimo triennio degli avanzi di gestione, nell’ anno 2023 per € 147.750, nell’anno 2024 per euro 228.334,00 e nell’anno 2025 per euro 218.448,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE

RENDICONTO DI GESTIONE	2025	2024	2023
A) Proventi da prestazioni di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A1) Quote associative	€ 1.065,00	€ 1.995,00	€ 2.270,00
A2) Proventi degli associati per att	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A3, A6, A7, B3, B6, E2 D1, D5) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori e pres. serv.	€ 500.221,00	€ 423.989,00	€ 255.352,00
A5) Contributo 5 per mille	€ 5.641,00	€ 4.736,00	€ 5.170,00
A4) Altre erogazioni liberali ricevute	€ 18.357,00	€ 6.822,00	€ 16.123,00
A8, A9, A10) Contributi da enti pubblici e contributi PA	€ 2.158.061,00	€ 2.176.177,00	€ 2.086.807,00
TOTALE PROVENTI	€ 2.683.345,00	€ 2.613.719,00	€ 2.365.722,00



La maggior parte dei proventi deriva dai contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni per la gestione dei Centri residenziali e semi residenziali, nonché dei progetti. I proventi diversi sono costituiti dai contributi ricevuti per l’impianto fotovoltaico, dai contributi degli utenti per le attività diverse e per la compartecipazione ai costi riferiti ai progetti di residenzialità in autonomia.

Seguono le quote associative, le oblazioni, i proventi delle raccolte fondi a seguito della cessione dei prodotti assemblati dagli utenti in occasione delle festività.

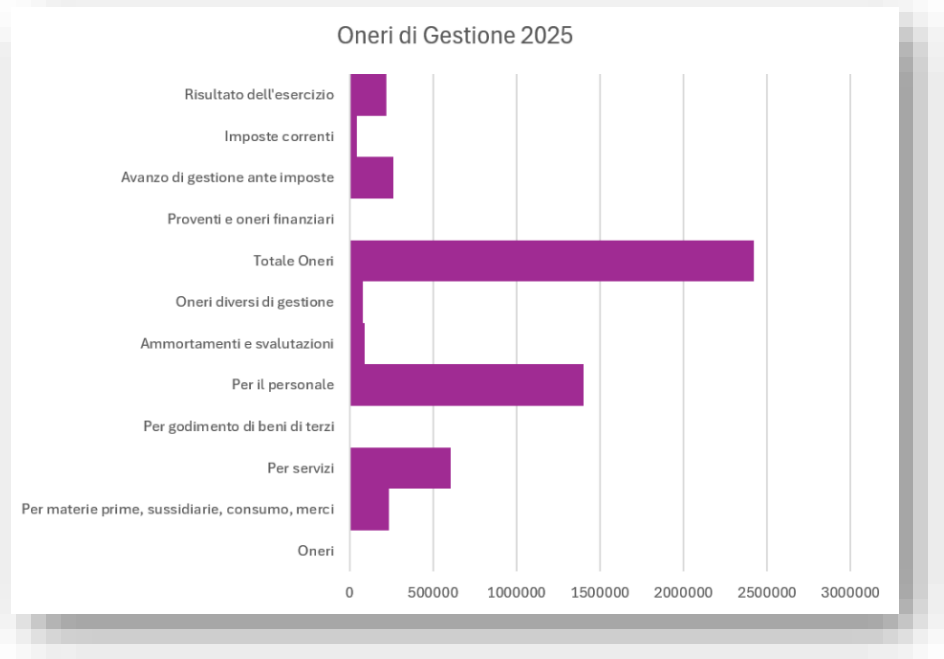
Si rileva l’adeguamento delle rette sanitarie avvenuto con DGR 1301 a novembre 2024, atto reso operativo con l’anno 2025 che ha portato ad un incremento delle rette sanitarie di circa il 5.42% quantificato il €. 47.265,00

GLI ONERI DELLA GESTIONE:

La parte più rilevante degli oneri di gestione è rappresentata dalle spese per il personale delle strutture residenziali e semi residenziali gestite dall’Associazione pari ad €. 2.073.049 complessivi

L’avanzo rimane comunque positivo € 218.448, pari a circa un 9,01 % del totale dei costi.

Oneri	2025	2024	2023
A1,B1,E1) per materie prime, sussidiarie, consumo, merci	€ 236.734,00	€ 228.210,00	€ 219.045,03
A2, B2,E2) per servizi	€ 605.680,00	€ 1.387.699,00	€ 1.312.058,29
A3, B3,E3) per godimento di beni di terzi	€ 8.220,00	€ 14.533,00	€ 1.156,10
A4,B4,E4) per il personale	€ 1.401.669,00	€ 488.657,00	€ 480.180,71
A5,B7,E5, E5bis) ammortamenti e svalutazioni	€ 88.227,00	€ 91.550,00	€ 95.041,15
A7,A6,B7,E7) oneri diversi di gestione	€ 81.325,00	€ 159.407,00	€ 62.106,72
Totale Oneri	€ 2.421.855	€ 2.370.056,00	€ 2.203.066,00
C) proventi e oneri finanziari	€ 3.504,00	€ 1.646,00	€ 33.478,00
avanzo di gestione ante imposte	€ 261.490,00	€ 243.664,00	€ 162.658,86
Imposte correnti	€ 43.042,00	€ 15.329,00	€ 14.909,00
Risultato dell'esercizio	€ 218.448,00	€ 228.334,00	€ 147.749,86



LA PROVENIENZA DEI PROVENTI (Capacità di diversificare i committenti)

Suddivisione dei ricavi per settore di attività tipiche usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Attività Specifiche (A8, A9)	€ 2.132.338,00	€ 0,00	€ 2.132.338,00
Contributi da progetti (A6)	€ 0,00	€ 21.146,00	€ 21.146,00
Altro (A4, A5)	€ 5.641,00	€ 18.357,00	€ 23.998,00
entrate quote utenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
famiglie (A3)	€ 0,00	€ 423.103,00	€ 423.103,00
quote associative (A1)	€ 0,00	€ 1.065,00	€ 1.065,00
TOTALE	€ 2.137.979,00	€ 463.671,00	€ 2.601.650,00

Incidenza pubblico/privato sul valore della gestione 2025:

	2025	2024	2023
Incidenza fonti pubbliche	78,00%	84,56%	89,70%
Incidenza fonti private	15,40%	15,44%	10,30%
Altri, per quadratura con il CE	6,60%	0,00%	0,00%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

Informazioni sui progetti realizzati in seguito alla partecipazione a specifici bandi

"Donazioni Altre erogazioni liberali"	2025	2024	2023
Da Pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Da Privati	€ 13.357,00	€ 6.822,00	€ 16.123,00
Totale	€ 13.357,00	€ 6.822,00	€ 16.123,00
Destinazione Attività Specifiche			
GIRASOLE GIOVANI	€ 5.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
DOPOSCUOLA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DOPO DI NOI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CRETE Ragazzi in Erba	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri Servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi da progetti Girasole Giovani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.123,00

Si aggiunge inoltre che i revisori dei conti hanno approvato il bilancio, senza alcuna segnalazione.

G. ALTRE INFORMAZIONI

- Non sono risultate controversie al fine della rendicontazione sociale.
- Non sono state realizzate degli eventi nel territorio, v. Pane in piazza, che hanno ricevuto contributi con specificità d'uso (v Girasole Giovani e confcommercio-panificatori).
- Il Contributo del 5 per mille pari a euro 5.640,82 Anno 2024 redditi 2023 è stato accreditato sul C/C di Banca intesa in data 28/08/2025, ed è stato destinato al sostegno delle attività di calcetto, psicomotricità e logopedia di tutte le strutture.



L'associazione rispondendo ancora alla normativa di Onlus per il 2025, non ha un obbligo a fare i test che seguono, come indicato dal Codice di terzo settore, ma per trasparenza ha ritenuto utile attuare la procedura; per dare risalto alla gestione ha scelto di evidenziare alcuni indici di bilancio che danno immediato riscontro dell'attività gestionale:

1. INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (ROI)

Formula: $\text{Reddittività del capitale investito} = \text{risultato operativo} / \text{Capitale netto investito}$

Dati utilizzati:

- Risultato operativo = € 218.448
- Capitale netto = € 4.117.977

Calcolo: $€ 218.448 / € 4.117.977 \times 100 = 5,30\%$

Esprime il rendimento della gestione dell'Associazione ossia la remunerazione di ogni euro raccolto, più alto è il valore più efficacemente si sta' usando il capitale

2. INDICE DI FUNZIONALITÀ ECONOMICA (ROE)

Formula: $\text{Indice di funzionalità} = \text{Risultato operativo} / \text{Totale Attivo}$

Dati utilizzati:

- Risultato operativo = € 218.448
- Totale Attivo = € 5.511.852

Calcolo: $€ 218.448 / € 5.511.852 \times 100 = 3.96\%$

(Valore > 1: Indica una gestione in avanzo (risparmio), dove i proventi coprono i costi e generano risorse da destinare alle esigenze future)

3. INDICE DI ECONOMICITÀ DELLA GESTIONE

Formula: $\text{Oneri e Costi} / \text{Proventi e Ricavi}$

Dati Utilizzati:

- Oneri e Costi = € 2.464.896
- Proventi e ricavi = € 2.683.345

Calcolo: $€ 2.464.896 / € 2.683.345 \times 100 = 91.86\%$

Indica quanta parte dei ricavi è stata assorbita dalla gestione

4. INDICE DI COMPOSIZIONE DEI RICAVI

Formula generale: $\text{Ricavo specifico PA} / \text{Ricavi totali}$

Dati Utilizzati:

- Contributi PA = € 2.137.979
- Ricavi totali = € 2.683.345

Calcolo: $€ 2.137.979 / € 2.683.345 = 79,67\%$

Esito:

- **pubblico: dominante 79,67%**
- **utenti: 15.77%**
- **altre entrate 4.56%**

5. GRADO DI INDEBITAMENTO

Formula: $\text{Grado di indebitamento} = \frac{\text{Debiti totali}}{\text{Patrimonio netto}}$

Dati Utilizzati:

- debiti = € 857.451
 - Patrimonio netto : € 4.117.977
- Calcolo: $\frac{€ 857.451}{€ 4.117.977} = \mathbf{0,21\%}$

Esito: Ente con indebitamento molto contenuto

6. INDICE DI DISPONIBILITÀ (LIQUIDITÀ CORRENTE)

Formula: $\text{Indice di liquidità corrente} = \frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$

Dati utilizzati:

- Attivo corrente = € 1.388.982
 - Passivo corrente: € 462.755
- Calcolo: $\frac{€ 1.388.982}{€ 462.755} = \mathbf{3,00\%}$

Esito: La Liquidità risulta molto elevata

7. TASSO DI CRESCITA DEL PATRIMONIO NETTO

Formula: $\text{Tasso di crescita PN} = \frac{\text{PN}_{2025} - \text{PN}_{2024}}{\text{PN}_{2024}}$

Dati utilizzati:

- PN 2025 = € 4.117.977
 - PN 2024 = € 3.899.528
- Differenza = € 218.449 Calcolo: $\frac{€ 4.117.977 - € 3.899.528}{€ 3.899.528} \times 100 = \mathbf{5,60\%}$

Esito: Crescita solida e coerente

8. INCIDENZA COSTO PERSONALE

Formula: $\text{Incidenza personale} = \frac{\text{Costo personale} \times 100}{\text{costi complessivi}}$

Costo personale complessivo e costo servizi:

- salari
- INPS / INAIL
- TFR
- servizi socioassistenziali e altri
- pulizie
- Irap
- Compensi occasionali = costo globale personale complessivo € 1.699.710

Costi totali = € 2.421.855

Incidenza media stimata: $\approx 70,18\%$ al quale si somma un $8,82\%$ di spese per i consulenti diversi

9. INCIDENZA SPESE GENERALI

Formula: Incidenza spese generali = Costi spese generali / costi totali x 100

Dati utilizzati:

- Costi attività generale = € 249.568
- Costi Totali = € 2.421.855

Esito stimato: 10,30%

Indica la quota % media dedicata direttamente al sostegno di tutte le attività

- Il test di non commercialità previsto dall' Art 79 del CTS che prevede che le entrate delle attività d' interesse generale e generali non superi i costi delle medesime attività del 6% dei relativi costi.
- Proventi attività generali omogenee / Costi Effettivi (attività generali, spese supporto generale, finanziari e tributari) devono essere $\leq$ a 1.06

Esito 1.07% per l'anno 2025 applicandosi la normativa fiscale delle Onlus non sussistono gli obblighi imposti dall' Art. 79 D.Lgs 117/17

- Il test di secondarietà previsto dall' Art 6 del CTS che prevede criteri quantitativi per ciascun esercizio. Per calcolare l'incidenza dei ricavi delle attività diverse si è svolto il seguente calcolo:

I ricavi delle attività diverse non devono essere superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente. il risultato del test effettuato risulta pari a 0,96 % (Attività diverse inferiori al 30%).

H. PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Progetti relativi ai servizi

Miglioramento delle attività proposte all'interno dei servizi.

Avvio di un percorso di Abitare Autonomo con i fondi del Dopo di Noi.

Partecipazione alla Co-progettazione e Co-Programmazione nei Piani di Zona.

Progetti relativi alla governance

Il Notaio, nel mese di ottobre, su mandato dell'Assemblea, ha provveduto alla trasformazione dell'Associazione in Fondazione ANFFAS Serenissima ETS. Il nuovo Consiglio di Amministrazione si impegnerà a collaborare con la APS e a operare all'interno della rete ANFFAS, promuovendone le attività di advocacy.

Progetti relativi al miglioramento del bilancio sociale

Valutare con gli esperti del settore quali aspetti e/o le attività da esporre in modo chiaro e più puntuale migliorando la grafica e rendendolo più accessibile alla consultazione.

